



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3094 del 11/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 29

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo costituisce uno dei centri culturali più importanti della Valbormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi organizzati con cadenza annuale e del Centro Culturale di Educazione Permanente S.G. Calasanzio.

Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte.

L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

Dall'anno scolastico 2019/2020 il Liceo, oltre alla sede centrale, è costituito da un plesso staccato, raggiungibile in pochi minuti a piedi. La struttura del plesso, che ospita quattro classi, è stata individuata dalla Provincia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SVPC030001
Indirizzo	PIAZZA CALASANZIO 3 CARCARE 17043 CARCARE
Telefono	019518163
Email	SVPC030001@istruzione.it
Pec	svpc030001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocarcare.gov.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni

502

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 il Liceo, oltre alla sede centrale, è costituito da un plesso staccato, raggiungibile in pochi minuti a piedi. La struttura del plesso, che ospita quattro classi, è stata individuata dalla Provincia.

Dati Plesso Indirizzo: via Cornareto - Tel. 019/2211479

Il Liceo Statale "S.G. Calasanzio" di Carcare vanta una storia e una tradizione che datano dal 1621. Il 10 Giugno di quell'anno fu posta la prima pietra del Collegio retto dai Padri delle Scuole Pie, congregazione fondata da S. Giuseppe Calasanzio. Il Collegio delle Scuole Pie diventò Liceo Statale nel 1962.

Dall'anno scolastico 2010-11 gli indirizzi classico e scientifico sono stati affiancati dall'indirizzo linguistico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'edificio scolastico, posto nel centro urbano, risulta adeguato in merito alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. È sottoposto a vincolo storico-artistico che limita il margine di manovra in merito ad eventuali modifiche distributive e di capienza delle aule. Per tutte le sezioni, classica, scientifica e linguistica, la didattica si avvale di strumenti quali:



- Biblioteca
- Laboratorio d'Informatica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Fisica recentemente ristrutturato grazie ad un finanziamento PON
- Laboratorio multimediale di lingue totalmente aggiornato nel 2018
- Aula Disegno
- Palestra esterna a circa 300 metri dall'Istituto
- 1 PC e 1 LIM in ogni aula
- Vocabolari di italiano, di lingue classiche e moderne in tutte le aule
- Aula Magna, con sistema di videoproiezione e amplificazione, con capienza di circa 80 posti
- Aula Signorile, con biblioteca tematica storico-filosofica e postazioni di lavoro multimediale
- Sala Conferenze ed ascolto musica con 40 posti

Nella situazione di emergenza sanitaria alcuni locali della scuola hanno un uso ridotto o sono temporaneamente adibiti ad altra funzione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	42
Personale ATA	19

Approfondimento



Risorse professionali

- **Dirigente Scolastico**
- **Posti organici comuni e di sostegno personale docente:**

A011 (ex A051) lettere, latino - 8 docenti + 5 ore residue

A013 (ex A052) lettere, latino greco - 4 docenti (di cui un posto potenziamento)

A017 (ex A025) disegno e storia dell'arte - 2 docenti + (di cui uno posto di potenziamento)

A019 (ex A037) filosofia e storia - 4 docenti (di cui un posto potenziamento)

A027 (ex A049) matematica - e fisica 6 docenti + 12 ore

A046 (ex A019) discipline giuridiche ed economiche ...- 1 docente (potenziamento)

A048 (ex A029) scienze motorie - 2 docenti + 12 ore

A050 (ex A060) scienze naturali, chimica e geografia - 3 docenti

A054 (ex A061) storia dell'arte - 1 docenti (posto di potenziamento)

AA24 (ex A246) lingua e civiltà straniera (francese) - 1 docente + 14 ore

AB24 (ex A346) lingua e civiltà straniera (inglese) - 5 docenti (di cui un posto potenziamento)

AC24 (ex A446) lingua e civiltà straniera (spagnolo) - 1 docente + 14 ore

BA02 – conversatore lingua francese – 9 ore

BB02 – conversatore lingua inglese – 9 ore

BC02 – conversatore lingua spagnola – 9 ore

ICR – 24 ore

SOSTEGNO – 3 docenti +12 ore



Totale docenti: 53

Personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

D.S.G.A - 1

Assistenti amministrativi - 3 a tempo pieno + 1 a tempo parziale + 1 supplente
spezzone orario

Assistenti tecnici - 3

Collaboratori scolastici - 9

Totale personale ATA :17



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le scelte strategiche

Si conferma la priorità desunta dal RAV: riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

Portare la percentuale di alunni non ammessi o con sospensione di giudizio nel passaggio dal terzo al quarto anno di corso al 20% è il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità. Nel triennio precedente partendo da una percentuale del 35%, abbiamo trapiantato il 30%, pertanto l'obiettivo di processo si configura come una ulteriore diminuzione del livello raggiunto e nostro compito sarà garantire che il risultato si consolidi e che tutte le azioni realizzate per raggiungerlo diventino sistematiche. Le motivazioni della scelta effettuata sono queste: la scuola, come emerso dal processo di autovalutazione, nonostante gli ottimi risultati ottenuti alla fine del primo biennio, dimostrati anche dalle prove Invalsi, palesa tuttavia al terzo anno di corso un alto numero di alunni con sospensione di giudizio o non ammessi al quarto anno. La media percentuale di non ammessi al quarto anno rimane, per il nostro Liceo, superiore alla media provinciale. Ciò deriva senza dubbio dalla politica della scuola di richiedere un impegno sempre maggiore agli studenti: d'altronde per l'anno scolastico preso in esame il dato medio relativo al quarto anno è decisamente più basso, a conferma che una strategia di maggior rigore determina il conseguimento di buoni risultati e l'acquisizione di una base solida, come dimostrato dalla riuscita dei nostri studenti all'Università (cfr. le rilevazioni Iris o il report di Eduscopio della Fondazione Agnelli). Occorre comunque ridurre il divario fra primo biennio e secondo biennio, perseguendo strategie più adeguate, salvaguardando la buona formazione impartita nel primo biennio e facendo crescere



gradualmente gli allievi, mantenendo saldi entusiasmo e motivazione ovvero favorendo il passaggio fra secondo e terzo anno, analogamente a quanto viene già fatto nel nostro Istituto nel passaggio fra primo e secondo ciclo, passaggio non avvertito come ostico dalla maggior parte dei nostri allievi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

Traguardi

Abbassare ulteriormente la percentuale di allievi non ammessi o con sospensione di giudizio nel passaggio dal terzo al quarto anno di corso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area 1- Curricolo, progettazione e valutazione:

- portare, la percentuale di alunni non ammessi o con sospensione di giudizio nel passaggio dal secondo al terzo anno di corso al 20%;
- essere tempestivi nel rilevare eventuale disagio ed eventuali carenze nella preparazione;
- ottimizzare la distribuzione dei carichi di lavoro degli alunni, indicare con chiarezza le modalità di recupero.

Area 2- Ambiente di apprendimento:

- promuovere la diffusione di metodologie didattiche innovative,



- continuare a favorire l'utilizzo dei laboratori,
- far rispettare da tutti le regole di comportamento

Area 3- Inclusione e differenziazione:

- favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive;
- potenziare le occasioni di recupero, anche ricorrendo alla *peer education*;

Area 4- Continuità e orientamento:

- rafforzare il raccordo fra secondo e terzo anno, soprattutto in occasione dei dipartimenti disciplinari.

Area 6- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- sensibilizzare in maniera più incisiva i docenti sulla necessità di continuare ad aggiornarsi e formarsi;
- incoraggiare la collaborazione e lo scambio professionale fra docenti;
- potenziare la continuità dei docenti fra primo biennio e secondo triennio;

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: per raggiungere la priorità individuata (riduzione del divario fra primo e secondo biennio) abbiamo identificato alcuni obiettivi di processo ripartendo gli obiettivi su più aree, perché abbiamo convenuto che, per raggiungere la priorità, sia necessario operare su più fronti in maniera sinergica.

Riteniamo che il nostro risultato possa essere ottenuto favorendo la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, stimolando l'utilizzo di metodi innovativi, potenziando le occasioni di recupero e le politiche inclusive, incoraggiando la collaborazione e lo scambio professionale fra docenti.



Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza: complessivamente il nostro liceo ottiene risultati migliori rispetto agli altri Licei italiani in entrambe le discipline. Inoltre la disparità di risultato tra gli allievi più e meno dotati è in regressione nel corso della loro permanenza a scuola. In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di mantenere le attività di potenziamento delle competenze in italiano e matematica.

Scelte derivanti da priorità e obiettivi assunti negli anni

precedenti Aspetti generali, finalità

Il Liceo "Calasanzio" alla luce del dettato della legge 107/2015, art.1 comma 7 ha la finalità di innalzare i livelli di istruzione, opera con serietà e determinazione per garantire il successo formativo dei propri studenti. Il questionario che abbiamo rivolto, per la compilazione del RAV, a personale docente, ATA, studenti e famiglie è stato compilato da un grandissimo numero di persone che hanno dimostrato di essere parte attiva della scuola fornendo utili spunti per il processo di autovalutazione tout court ma anche per aprire la strada verso il miglioramento globale del sistema.

Le criticità riscontrate durante l'autovalutazione d'Istituto non ci hanno fatto dimenticare quanto sia necessario continuare a dedicare attenzione anche a quelle aree in cui il "Calasanzio" non ha elementi di debolezza particolare, come quella individuata nel RAV, ma che necessitano di considerazione e cura perché si continuino a realizzare le iniziative le quali hanno reso la nostra scuola più inclusiva e capace di dare una formazione solida agli studenti: sappiamo bene che, per mantenere buoni risultati in tutti i settori, dobbiamo garantire l'efficace prosieguo e monitoraggio di tutte le nostre azioni, a partire dall'accoglienza in entrata fino all'orientamento in uscita, garantendo l'adeguato supporto di sempre a docenti e allievi, così come al



personale ATA, nella ferma convinzione che una scuola è “buona” se ognuno ha coscienza ed orgoglio di essere parte di un sistema capace di costruire un futuro migliore per tutto il Paese.

Dunque seguiremo a curare in maniera peculiare:

- l’inclusività
- l’orientamento,
- il potenziamento delle competenze degli allievi,
- la realizzazione di progetti di approfondimento e valorizzazione degli studenti (in ambito musicale, sportivo, teatrale, culturale, letterario, scientifico, linguistico, sociale),
- l’apertura ai progetti europei,
- la responsabilizzazione via via maggiore degli studenti, multiculturalità e interculturalità.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla

Legge 107/2015

Riteniamo prioritari, fra quelli indicati dalla Legge, i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento PTCO;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Tali obiettivi afferiscono ai seguenti campi di potenziamento, elencati nel nostro ordine di priorità:
 - linguistico
 - umanistico
 - laboratoriale
 - scientifico
 - socio-economico e per la legalità
 - motorio
 - artistico-musicale

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Azioni

- Monitoraggio costante dell'andamento di ogni allievo sia sotto il profilo del rendimento sia sotto il profilo del comportamento (assenze prolungate, numerose richieste di ingresso/uscita fuori orario, atteggiamenti aggressivi, passivi, insoliti).
- Comunicazione di ogni considerazione utile al coordinatore di classe il quale, in casi di particolare rilievo, avviserà prontamente il Dirigente scolastico.
- Valutazione delle situazioni in ogni consiglio di classe, con l'opportunità di indirne la convocazione straordinaria in casi di urgenza.
- Consigli per il recupero delle carenze (invito a frequentare sportelli, corsi di recupero, attività di educazione fra pari).
- Comunicazioni alle famiglie e convocazioni per colloqui ogni volta che li si ritiene necessario.

Azioni

- Comunicazione e condivisione fra i docenti della stessa classe in merito a programmazione, prove di verifica, criteri di valutazione, organizzazione di attività, partecipazione a seminari, gare, concorsi, viaggi di istruzione, uscite didattiche.
- Redazione di un calendario ad opera dei rappresentanti con la collaborazione di tutti gli allievi della classe per avere un quadro chiaro delle verifiche settimana per settimana e richiedere eventuali correttivi ai docenti al fine di migliorare la distribuzione delle verifiche e degli impegni scolastici.

Azioni

- Condivisione in sede di Collegio Docenti delle modalità di recupero da attivare per ogni anno scolastico, anche in relazione alle disponibilità finanziarie
- Condivisione in sede di consiglio di classe per la specifica articolazione delle modalità di recupero.

Comunicazione scritta e precisa delle azioni che l'allievo deve compiere per recuperare le carenze riscontrate. Il registro elettronico, in uso da alcuni anni nella nostra scuola, consente agli allievi di avere la situazione dei voti e delle presenze a scuola sempre aggiornata. La lettera con le indicazioni delle carenze e delle modalità di recupero completa le informazioni ed obbedisce ad un'ottica di totale



trasparenza, oltre che di precisa volontà di sostenere il successo formativo degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la diffusione di metodologie didattiche innovative con particolare attenzione all'uso delle piattaforme e degli strumenti digitali al fine di potenziare la didattica stessa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive soprattutto durante la fase di didattica a distanza, ponendo particolare cura ai piani personalizzati e alle esigenze specifiche di ciascuno studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Mettere in atto le scelte più adeguate e funzionali in merito alla continuità dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: • ESSERE TEMPESTIVI NEL RILEVARE EVENTUALE DISAGIO ED EVENTUALI CARENZE NELLA PREPARAZIONE



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Soggetti responsabili per l'attuazione

- Tutti i docenti e il coordinatore di classe per le azioni sopraindicate.
- Il personale ATA, qualora ravvisi comportamenti che vadano segnalati.
- I docenti dell'organico di potenziamento per la realizzazione di iniziative di recupero.
- Il Dirigente scolastico per azioni di monitoraggio, supporto e ricerca di soluzioni caso per caso.

Azioni

- Monitoraggio costante dell'andamento di ogni allievo sia sotto il profilo del rendimento sia sotto il profilo del comportamento (assenze prolungate, numerose richieste di ingresso/uscita fuori orario, atteggiamenti aggressivi, passivi, insoliti).
- Comunicazione di ogni considerazione utile al coordinatore di classe il quale, in casi di particolare rilievo, avviserà prontamente il Dirigente scolastico.
- Valutazione delle situazioni in ogni consiglio di classe, con l'opportunità di indirne la convocazione straordinaria in casi di urgenza.
- Consigli per il recupero delle carenze (invito a frequentare sportelli, corsi di recupero, attività di educazione fra pari).
- Comunicazioni alle famiglie e convocazioni per colloqui ogni volta che li si ritiene necessario.

Risorse finanziarie

- Corsi di sportello e di recupero.

Risultati Attesi

Avere un quadro chiaro della situazione di ogni singolo allievo senza attendere i

momenti di scrutinio al termine di ogni periodo valutativo, in modo da poter compiere ogni azione utile per evitare abbandono, dispersione, disagio dello studente

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: • OTTIMIZZARE LA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO DEGLI ALLIEVI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

Responsabile

Soggetti responsabili per l'attuazione

- Tutti i docenti e il coordinatore di classe.
- Il Dirigente scolastico per azioni di monitoraggio, supporto e ricerca di soluzioni caso per caso.

Risorse finanziarie

- Nessuna

Risultati Attesi

Risultati attesi

- Avere un quadro chiaro della situazione di ogni singolo allievo senza attendere i momenti di scrutinio al termine di ogni periodo valutativo, in modo da poter compiere ogni azione utile per evitare abbandono, dispersione, disagio dello studente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: • INDICARE CON CHIAREZZA LE MODALITÀ DI RECUPERO



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

Responsabile

Soggetti responsabili per l'attuazione

- I docenti.
- Il coordinatore di classe, ricevute le indicazioni degli altri docenti, compila la lettera da inviare alla famiglia o direttamente all'allievo e si preoccupa che l'allievo/la famiglia siano dunque pienamente informati sull'andamento scolastico.
- Il personale ATA della Segreteria Didattica provvede a tenere agli atti conferma di ricezione della lettera.
- Il Dirigente scolastico interviene per azioni di monitoraggio e di eventuale supporto qualora si ravvisino difficoltà o intoppi *nell'iter*.

Per le azioni di supporto e di recupero i docenti fanno riferimento all'OM n° 92/2007

Risorse finanziarie

- Quelle necessarie per sostenere i corsi di recupero/sportello

I

Risultati Attesi

Risultati attesi

- Permettere agli studenti di seguire percorsi di recupero delle carenze riscontrate.



- Garantire massime trasparenza e tempestività nelle comunicazioni scuola-famiglia.

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Azioni

- Promuovere occasioni di formazione per favorire l'acquisizione di competenze in campo tecnologico anche al fine di sfruttare la LIM di cui è dotata ogni aula;
- Stimolare occasioni di formazione per introdurre metodologie e pratiche didattiche quali la peer education e il lavoro a classi aperte;
- Promuovere e supportare metodologie ispirate alle proposte del manifesto "Avanguardia Indire";

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Mantenere la percentuale di alunni non ammessi o con sospensione di giudizio nel passaggio dal terzo al quarto anno di corso al di sotto del 20%.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Essere tempestivi nel rilevare eventuali disagio e/o carenze nella preparazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Ottimizzare la distribuzione dei carichi di lavoro degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Indicare con chiarezza le modalita' di recupero.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la diffusione di metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Continuare a favorire l'utilizzo dei laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Far rispettare da tutti le regole di comportamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive con particolare attenzione alle nuove tecnologie anche durante la fase di emergenza sanitaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Potenziare le occasioni di recupero, anche ricorrendo alla peer education.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo fra secondo e terzo anno, soprattutto in occasione dei dipartimenti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sensibilizzare in maniera più incisiva i docenti sulla necessità di continuare ad aggiornarsi e formarsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Incoraggiare la collaborazione e lo scambio professionale fra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Mettere in atto le scelte più adeguate e funzionali in merito alla continuità dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: • PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DI
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Genitori	Studenti

Responsabile

Soggetti responsabili per l'attuazione

- Il Dirigente Scolastico per azioni di impulso alla formazione dei docenti e alla promozione delle metodologie di cui sopra
- I dipartimenti disciplinari
- I docenti con competenze acquisite nel campo della didattica innovativa per avviare e accompagnare le misure formative e fornire indicazioni circa la reale applicabilità delle metodologie.

Risultati Attesi

Risultati attesi

- Potenziare l'azione didattica aumentando la motivazione degli studenti e perseguendo strade diversificate per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, specialmente di coloro che hanno bisogni educativi speciali.

❖ **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Descrizione Percorso

Azioni

- Promuovere occasioni di formazione per introdurre nella pratica didattica



metodologie inclusive, (come ad es. mappe concettuali, lavoro a classi aperte, ricorso alla didattica laboratoriale).

- Promuovere occasioni di formazione per introdurre nella pratica didattica la *peer education* in classe e in occasione di attività extracurricolari.
- Stimolare i docenti ad applicare metodologie che garantiscano al meglio il diritto allo studio di

tutti gli alunni, specialmente di coloro che hanno bisogni educativi speciali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Mantenere la percentuale di alunni non ammessi o con sospensione di giudizio nel passaggio dal terzo al quarto anno di corso al di sotto del 20%.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Essere tempestivi nel rilevare eventuali disagio e/o carenze nella preparazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Ottimizzare la distribuzione dei carichi di lavoro degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Indicare con chiarezza le modalità di recupero.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la diffusione di metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Continuare a favorire l'utilizzo dei laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Far rispettare da tutti le regole di comportamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Potenziare le occasioni di recupero, anche ricorrendo alla peer education.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo fra secondo e terzo anno, soprattutto in occasione dei dipartimenti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sensibilizzare in maniera più incisiva i docenti sulla necessità di continuare ad aggiornarsi e formarsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Incoraggiare la collaborazione e lo scambio professionale fra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

"Obiettivo:" Mettere in atto le scelte più adeguate e funzionali in merito alla continuità dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: • FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE.



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Genitori	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

Soggetti responsabili per l'attuazione

- Il Dirigente Scolastico per azioni di impulso alla formazione dei docenti alla promozione delle metodologie di cui sopra
- Le due docenti preposte alla supervisione degli allievi con Bes e Osa
- I docenti che hanno seguito il corso di formazione.
- I docenti con competenze acquisite nel campo della didattica inclusiva per avviare e accompagnare le misure formative e fornire indicazioni circa la reale applicabilità delle metodologie.

Risorse finanziarie

- Corsi di recupero/SOS; consulenti esterni

Risultati Attesi

Risultati attesi

- Potenziare l'azione didattica aumentando la motivazione degli studenti e perseguendo strade diversificate per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, specialmente di coloro che hanno bisogni educativi speciali. In particolare nella situazione emergenziale i docenti danno la loro disponibilità per ulteriori attività di sostegno didattico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Principali elementi di innovazione

Metodologie innovative: azioni di didattica laboratoriale

Utilizzo di strumenti digitali innovativi

Utilizzo laboratori di informatica, lingue, fisica e chimica

Debate, peer tutoring, flipped classroom, role playing, cooperative learning

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo promuove metodologie innovative come il debate e il cooperative learning, perché ritiene che esse perseguano obiettivi fondamentali nella formazione degli allievi.

Il debate, infatti, sviluppa negli studenti il pensiero critico, divergente, innovativo e creativo. Inoltre potenzia la capacità di dotarsi di un'opinione meditata e argomentata e alimenta l'autostima dei partecipanti al dibattito.

Il cooperative learning accresce i sentimenti di empatia, riduce le tensioni, l'aggressività, i comportamenti antisociali e fa crescere la capacità di formulare giudizi morali. L'obiettivo principale che la scuola si propone nel sostenere attività di cooperative learning è il seguente: migliorare i livelli di apprendimento grazie a relazioni più fruttuose tra gli studenti e grazie alla creazione di un positivo benessere psicologico causato dalla crescita della fiducia in sé stessi.

CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola promuove l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti della didattica digitale per poter offrire un insegnamento adeguato alle esigenze della società contemporanea.

Gli ambienti di apprendimento sono strettamente connessi alle pratiche di insegnamento. Il Liceo propone ambienti di apprendimento specifici stimolanti che permettono di fare emergere le potenzialità e sviluppare competenze, conoscenze e abilità trasversali applicabili a vari contesti.

Il Liceo pone molta attenzione nell'integrare le conoscenze disciplinari con la formazione integrale della persona nella convinzione che non si possa ridurre l'educazione nei soli confini dell'istruzione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si propone di realizzare spazi didattici innovativi nei quali sia presente il materiale tecnologico migliore e più efficace per raggiungere gli obiettivi formativi del Liceo. In modo particolare in tali luoghi verranno posizionate lavagne interattive multimediali (LIM), digital camera e tutto il necessario per un sistema di conferenze evoluto. Inoltre tali spazi saranno arredati con arredi che consentiranno una maggior mobilità degli allievi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" -
CARCARE

SVPC030001

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando

anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del II secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
(art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica matematica e tecnologica. I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali sono i seguenti:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di

condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline-

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. □ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze e dei valori di un'educazione alla cittadinanza digitale.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e

all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Conoscere la Costituzione italiana, le organizzazioni Internazionali e Sovranazionali con particolare riferimento all'Unione Europea (UE) e all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali
Acquisire le conoscenze e le competenze specifiche per saper riflettere criticamente sulle ricadute tecnologiche ed etiche del sapere scientifico (con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale).

Liceo classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper



collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di

apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle classi del primo biennio l'insegnamento dell'educazione civica viene effettuato dal docente abilitato nelle discipline giuridiche (A046).

Nel secondo biennio e nel quinto anno ogni Consiglio di Classe nomina un coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica. Egli ha il compito di



organizzare l'insegnamento dell'educazione civica in collaborazione con i docenti delle singole classi e/o con i docenti più direttamente coinvolti (team) in tale insegnamento.

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti scolastici, comprensivo della quota di autonomia utilizzata.

Approfondimento

Insegnamenti e quadri orario

ORARIO PER TUTTI GLI INDIRIZZI

(CLASSICO – SCIENTIFICO –LINGUISTICO)

biennio	DALLE 8,00 ALLE 13,24	dal lunedì al venerdì
secondo biennio e anno terminale	DALLE 8,00 ALLE 13,24	Dal lunedì al venerdì + venerdì pomeriggio

L'orario è ripartito in moduli da 54 minuti e la differenza in minuti rispetto alle lezioni scandite in ore viene recuperato interamente sia dagli allievi sia dai docenti con l'introduzione di moduli aggiuntivi nel primo biennio, dove verranno potenziate le discipline di indirizzo e al venerdì pomeriggio nel secondo biennio e nell'anno terminale. La situazione di emergenza sanitaria ha comportato la necessità dell'elaborazione del Piano DDI che in base alle esigenze contingenti prevede una rimodulazione oraria e organizzativa flessibile in base a quanto previsto dalla normativa vigente.



L'organizzazione generale legata anche alla scansione oraria e alle varie attività didattiche (intervalli compresi) è disciplinata da delibere e integrazioni di regolamenti interni.

Liceo classico

L'indirizzo classico offre ai giovani una valida formazione culturale umanistica senza tralasciare gli studi scientifici e linguistici. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Orario annuale

Materie di studio	Classe IV	Classe V	Classe I	Classe II	Classe III
Religione	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze naturali **	66	66	66	66	66
Matematica *	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Educazione civica	33	33	33	33	33
Educazione fisica	66	66	66	66	66
Totale ORE	924	924	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



Liceo Scientifico L'indirizzo scientifico offre una formazione scientifica ed umanistica articolata ed equilibrata, coniuga le conoscenze teoriche con le capacità ed abilità operative e applicative. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Orario annuale

Materie di studio	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze naturali **	66	66	99	99	99
Fisica	66	66	99	99	99
Matematica *	165	165	132	132	132
Educazione civica	33	33	33	33	33
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale*	924	924	1023	1023	1023

* con Informatica al
primo biennio **
Biologia, Chimica,
Scienze della Terra

Liceo linguistico

L'indirizzo linguistico permette di sviluppare e approfondire conoscenze, abilità e competenze per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere. Le



lingue proposte sono l'inglese, il francese e lo spagnolo. In due lingue gli studenti dovranno acquisire competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, nella terza almeno al livello B1.

Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Liceo Linguistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Orario annuale

Materie di studio	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze naturali ***	66	66	66	66	66
Matematica **	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Educazione civica	33	33	33	33	33
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale*	924	924	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

NOME SCUOLA

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso educativo-didattico costruito dal Liceo Statale "G. Calasanzio" di Carcare intende favorire la realizzazione delle condizioni atte a garantire il successo formativo degli allievi, con riferimento alle specificità della scuola e delle sue risorse. A fondamento del percorso sono poste le indicazioni dei nuclei fondamentali delle discipline e le relative competenze che scaturite anno per anno, definiscono gli obiettivi finali altresì al termine dell'intero quinquennio. In tale quadro si inseriscono anche i nuclei tematici fondamentali, da mettere in correlazione con gli obiettivi, indicati nei Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove d'Esame del Nuovo Esame di Stato secondo quanto previsto dal Dlgs 62/2017 e successive modifiche. In particolare i nuclei tematici della 2a prova dei vari indirizzi pongono in evidenza snodi irrinunciabili della programmazione didattica disciplinare che "ex se" rappresentano in parte lo sviluppo del percorso educativo-didattico della disciplina, così come gli obiettivi (e le griglie con indicatori costruiti con tali obiettivi) definiscono le azioni di "saper fare", le competenze attese al termine del corso di studi, in coerenza, ma in dimensione di dettaglio con il PECUP a suo tempo definito dalle Indicazioni Nazionali. Nuclei tematici fondamentali Italiano (per tutti gli indirizzi) Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè: • Ambito artistico, • Ambito letterario, • Ambito storico, • Ambito filosofico, • Ambito scientifico, • Ambito tecnologico, • Ambito economico, • Ambito sociale. Nuclei tematici fondamentali Greco/latino (liceo classico) 1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo. 2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea. Nuclei tematici fondamentali matematica (liceo scientifico) 1. aritmetica e algebra Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi 2. geometria euclidea e cartesiana Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio 3. insiemi e funzioni Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni

elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale 4. probabilità e statistica Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva Nuclei tematici fondamentali fisica (liceo scientifico) 1. misura e rappresentazione di grandezze fisiche Incertezza di misura Rappresentazioni di grandezze fisiche 2. spazio, tempo e moto Grandezze cinematiche Sistemi di riferimento e trasformazioni Moto di un punto materiale e di un corpo rigido Cinematica classica e relativistica 3. energia e materia Lavoro ed energia Conservazione dell'energia Trasformazione dell'energia Emissione, assorbimento e trasporto di energia 4. onde e particelle Onde armoniche sonore ed elettromagnetiche Fenomeni di interferenza Dualismo onda-particella 5. forze e campi Rappresentazione di forze mediante il concetto di campo Campo gravitazionale Campo elettromagnetico Induzione elettromagnetica Nuclei tematici fondamentali lingua straniera (1°, 2°, 3°lingua) Liceo linguistico 1. lingua Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali 2. cultura Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Educazione civica A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo, in ottemperanza alla legge n°92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto nel proprio curriculum un percorso di educazione ai valori della Costituzione italiana e di conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. L'art. 1 della legge 92/2019 sottolinea il fondamentale ruolo formativo dell'educazione civica; quest'ultima, infatti, promuove la crescita di cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e di uomini consci di vivere in un contesto comunitario. Contesto comunitario che, partendo dall'eguaglianza formale di tutti i cittadini, possiede come obiettivo finale l'eguaglianza sostanziale (Costituzione italiana, art. 3, secondo comma). L'insegnamento dell'educazione civica viene effettuata in tutte le classi di tutti e tre gli indirizzi liceali presenti nella nostra scuola. Esso possiede una dimensione trasversale per i molteplici obiettivi di apprendimento e per le molte competenze attese. Dunque, tutte le discipline dei singoli Consigli di Classe sono coinvolte nell'insegnamento dell'educazione civica. Tale coinvolgimento fa sì che l'educazione civica "superi i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari." (Linee guida ministeriali alla legge 92/2019).

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Tra gli aspetti qualificanti del Curricolo possono essere indicate le linee di attuazione prescelte da questo Liceo del CLIL L'insegnamento riguarda il secondo biennio del liceo linguistico e l'ultimo anno di tutti i licei ed è disciplinato dal DPRn.89/2010. Tenuto conto della nota Miur 25 luglio 2014, prot.n. 4969, l'attività comprenderà alcuni nuclei disciplinari concordati dal docente DNL con il docente di lingue e il conversatore (liceo linguistico) che andranno a costituire un team CLIL. Nel liceo linguistico, grazie al progetto ESABAC, è già in atto nel triennio l'insegnamento della storia in lingua francese. Nelle classi quarta e quinta del Liceo Linguistico e nella classe quinta degli altri due indirizzi, il Consiglio di Classe individua una disciplina per l'attività CLIL.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo opera per sviluppare negli studenti le competenze trasversali necessarie per una formazione integrale degli stessi. Esse riguardano le tre macro aree del conoscere, del relazionarsi e dell'affrontare. Tali competenze vengono trasmesse attraverso l'idea che l'educazione di un individuo non possa essere ridotta alla semplice istruzione, ma necessiti di un più ampio spettro relazionale tra docente e discente. Il Liceo organizza questo nuovo rapporto educativo attraverso l'uso innovativo di modalità didattiche tradizionali e per mezzo delle nuove didattiche digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo si impegna nello trasmettere ai discenti le competenze chiave della cittadinanza europea. - Competenza alfabetica funzionale: ogni corso del Liceo presta particolare attenzione nell'insegnamento e nel rafforzamento dell'uso corretto e competente della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, ricchezza del lessico) e nell'insegnare a saper leggere e comprendere un testo di varia complessità. - Competenza multilinguistica: tutti i corsi del liceo operano per garantire agli studenti l'apprendimento di una o più lingue straniere con la consapevolezza dell'importanza, per le future generazioni, di una ampia competenza linguistica nella nostra società contemporanea. - Competenze matematico scientifiche: la scuola, ben consapevole della sempre più grande importanza dell'acquisizione di un sapere e di una forma

mentis scientifica, cura con particolare attenzione l'insegnamento delle discipline attinenti al sapere scientifico. Tale lavoro è reso possibile dall'utilizzo dei laboratori di fisica e chimica, dalla presenza di lavagne LIM in ogni aula del Liceo e dalla possibilità di usufruire di strumenti e piattaforme digitali. - Competenza digitale: il liceo promuove l'uso di strumenti e piattaforme digitali come nuovi mezzi per la formazione degli studenti. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: il liceo è molto impegnato nel lavorare per una formazione integrale degli studenti e per sviluppare in loro capacità relazionali (sia nei confronti di sé stessi sia nei confronti degli altri) e capacità di auto formazione (entrambe utili in qualsiasi futuro contesto lavorativo). - Competenza in materia di cittadinanza: la scuola, grazie anche alla recente introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, opera per far acquisire i principi fondamentali che permettono la vita in comunità democratica attraverso lo studio della Costituzione italiana, della storia dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali e della necessità di un nuovo approccio alle tematiche ambientali. - Competenza imprenditoriale: il liceo è attento nello sviluppare nei discenti un approccio creativo e progettuale nei confronti del mondo del lavoro, soprattutto attraverso l'esperienza dei PCTO. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: il Liceo promuove la conoscenza delle culture e delle espressioni culturali regionali, nazionali e internazionali ed educa ad un atteggiamento di curiosità e rispetto nei confronti di tutte le culture umane.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo utilizza l'organico dell'autonomia per attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle discipline insegnate. Esso viene dunque utilizzato per rafforzare e ampliare l'offerta formativa della scuola.

Insegnamenti opzionali

Insegnamenti opzionali La normativa consente alle Istituzioni di operare con flessibilità nei confronti del monte orario annuale delle singole discipline, in percentuali fissate per le differenti Istituzioni e i vari indirizzi di studio, in modo che per esse sia possibile inserire discipline aggiuntive per compensazione e anche discipline opzionali per l'ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa. Questo Liceo non ha ritenuto di modificare il quadro orario così come definito dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, quindi non ha operato inserimenti di discipline per compensazione. Ha tuttavia giudicato utile proporre all'utenza attività, laboratoriali in specie, oltre a potenziare aspetti della formazione degli allievi, a carattere opzionale e aggiuntivo. Per tali

iniziative si rimanda alle parti che illustrano nel presente PTOF i Progetti. È però opportuno rammentare che costituiscono ampliamento opzionale dell'Offerta Formativa indirizzata al potenziamento e alla cura dell'eccellenza anche le seguenti iniziative: - Laboratorio EEE - Preparazione intensiva alle Olimpiadi della Matematica, fisica, chimica, informatica - Gruppo di lettura guidata e incontro con l'autore (scrittori contemporanei) - Preparazione ai test universitari - Potenziamento delle discipline di indirizzo dei tre corsi liceali

Approfondimento

Curricolo verticale

Il percorso educativo-didattico costruito dal Liceo Statale "G. Calasanzio" di Carcare intende favorire la realizzazione delle condizioni atte a garantire il successo formativo degli allievi, con riferimento alle specificità della scuola e delle sue risorse. A fondamento del percorso sono poste le indicazioni dei nuclei fondamentali delle discipline e le relative competenze che scaturite anno per anno, definiscono gli obiettivi finali altresì al termine dell'intero quinquennio.

In tale quadro si inseriscono anche i nuclei tematici fondamentali, da mettere in correlazione con gli obiettivi, indicati nei Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove d'Esame del Nuovo Esame di Stato secondo quanto previsto dal Dlgs 62/2017 e successive modifiche. In particolare i nuclei tematici della 2^a prova dei vari indirizzi pongono in evidenza snodi irrinunciabili della programmazione didattica disciplinare che "ex se" rappresentano in parte lo sviluppo del percorso educativo-didattico della disciplina, così come gli obiettivi (e le griglie con indicatori costruiti con tali obiettivi) definiscono le azioni di "saper fare", le competenze attese al termine del corso di studi, in coerenza, ma in dimensione di dettaglio con il PECUP a suo tempo definito dalle Indicazioni Nazionali.

Pertanto vengono riportati tali nuclei per Italiano, Matematica, Fisica, Latino, Greco, Lingua straniera



(1^a, 2^a, 3^a lingua)

Nuclei tematici fondamentali Italiano (per tutti gli indirizzi)

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico, • Ambito economico,
- Ambito sociale.

Nuclei tematici fondamentali Greco/latino (liceo classico)

1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.
2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.

Nuclei tematici fondamentali matematica (liceo scientifico)



1. aritmetica e algebra

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

2. geometria euclidea e cartesiana

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

3. insiemi e funzioni

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

4. probabilità e statistica

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva

Nuclei tematici fondamentali fisica (liceo scientifico)

1. misura e rappresentazione di grandezze fisiche

Incertezza di misura

Rappresentazioni di grandezze fisiche

2. spazio, tempo e moto



Grandezze cinematiche

Sistemi di riferimento e trasformazioni

Moto di un punto materiale e di un corpo rigido

Cinematica classica e relativistica

3. energia e materia

Lavoro ed energia

Conservazione dell'energia

Trasformazione dell'energia

Emissione, assorbimento e trasporto di energia

4. onde e particelle

Onde armoniche sonore ed elettromagnetiche

Fenomeni di interferenza

Dualismo onda-particella

5. forze e campi

Rappresentazione di forze mediante il concetto di campo

Campo gravitazionale

Campo elettromagnetico

Induzione elettromagnetica

Nuclei tematici fondamentali lingua straniera (1°, 2°, 3°lingua)

Liceo linguistico



1. lingua

Ortografia

Fonetica

Grammatica

Sintassi

Lessico

Funzioni comunicative

Modelli di interazione sociale

Aspetti socio-linguistici

Tipologie e generi testuali

2. cultura

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo, in ottemperanza alla legge n°92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto nel proprio curriculum un percorso di educazione ai valori della Costituzione italiana e di conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

L'art. 1 della legge 92/2019 sottolinea il fondamentale ruolo formativo dell'educazione civica; quest'ultima, infatti, promuove la crescita di cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e di uomini consci di vivere in un contesto comunitario. Contesto comunitario che, partendo dall'eguaglianza formale di tutti i cittadini, possiede come obiettivo finale

l'eguaglianza sostanziale (Costituzione italiana, art. 3, secondo comma).

L'insegnamento dell'educazione civica viene effettuata in tutte le classi di tutti e tre gli indirizzi liceali presenti nella nostra scuola. Esso possiede una dimensione trasversale per i molteplici obiettivi di apprendimento e per le molte competenze attese. Dunque, tutte le discipline dei singoli Consigli di Classe sono coinvolte nell'insegnamento dell'educazione civica. Tale coinvolgimento fa sì che l'educazione civica "superi i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari." (Linee guida ministeriali alla legge 92/2019).

PRIMO ANNO TRIMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'	PRIMO ANNO PENTAMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e	Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o



	abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie		straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
SECONDO ANNO TRIMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'	SECONDO ANNO PENTAMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'
I principi fondamentali della Costituzione Italiana (articoli 1 – 8)	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al	I principi fondamentali della Costituzione Italiana (articoli 9 e 12) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici



	diritto del lavoro	dei beni pubblici comuni. Storia della bandiera e dell'inno nazionale	
TERZO ANNO TRIMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'	TERZO ANNO PENTAMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015)	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario per lo sviluppo sostenibile Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle	Educazione digitale e tutela della privacy	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica



	eccellenze produttive del Paese		
QUARTO ANNO TRIMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'	QUARTO ANNO PENTAMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'
Il lavoro	Essere consapevoli dei diritti, dei doveri e delle leggi che regolano il mondo del lavoro	Problemi connessi al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sicurezza, nuove schiavitù	Acquisire le conoscenze circa le discriminazioni e le difficoltà dell'applicazione dei diritti nel mondo del lavoro in Italia e nel resto del mondo
QUINTO ANNO TRIMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'	QUINTO ANNO PENTAMESTRE	CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'
Organizzazioni internazionali e Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e	Umanità e Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali,



Ordinamento giuridico italiano	internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscenza della dell'Ordinamento dello Stato italiano, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	I principi fondamentali della Costituzione Italiana (articoli 10 e 11)	morali, politici, giuridici, sociali, economici scientifici nelle relazioni internazionali e formulare riflessioni personali e argomentate

Tra gli aspetti qualificanti del Curricolo possono essere indicate le linee di attuazione prescelte da questo Liceo del CLIL L'insegnamento riguarda il secondo biennio del liceo linguistico e l'ultimo anno di tutti i licei ed è disciplinato dal DPRn.89/2010. Tenuto conto della nota Miur 25 luglio 2014, prot.n. 4969, l'attività comprenderà alcuni nuclei disciplinari concordati dal docente DNL con il docente di lingue e il conversatore (liceo linguistico) che andranno a costituire un *team* CLIL.

Nel liceo linguistico, grazie al progetto ESABAC, è già in atto nel secondo biennio e nell'anno terminale l'insegnamento della storia in lingua francese. Nelle classi quarta e quinta del Liceo Linguistico e nella classe quinta degli altri due indirizzi, il Consiglio di Classe individua una disciplina per l'attività CLIL.

Insegnamenti opzionali

La normativa consente alle Istituzioni di operare con flessibilità nei confronti del monte orario annuale delle singole discipline, in percentuali fissate per le differenti Istituzioni e i vari indirizzi di studio, in modo che per esse sia possibile inserire discipline aggiuntive per compensazione e anche discipline opzionali per l'ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa.

Questo Liceo non ha ritenuto di modificare il quadro orario così come definito dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, quindi non ha operato inserimenti di discipline per compensazione. Ha tuttavia giudicato utile proporre all'utenza attività, laboratoriali in specie, oltre a potenziare aspetti della formazione degli alunni, a carattere opzionale e aggiuntivo.

Per tali iniziative si rimanda alle parti che illustrano nel presente PTOF i Progetti.

È però opportuno rammentare che costituiscono ampliamento opzionale dell'Offerta Formativa indirizzata al potenziamento e alla cura dell'eccellenza anche le seguenti iniziative:

- Laboratorio EEE
- Preparazione intensiva alle Olimpiadi della Matematica, fisica, chimica, informatica
- Gruppo di lettura guidata e incontro con l'autore (scrittori contemporanei)
- Preparazione ai test universitari
- Potenziamento delle discipline di indirizzo dei tre percorsi liceali

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Descrizione:

Denominazione progetto	Stage PCTO (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Dare attuazione a quanto previsto dalla L. 107/2015 art. 1 commi 33-43
Traguardo	Potenziare le competenze degli studenti Sostenere il percorso di orientamento in uscita
Obiettivi	Formazione, incontri con esperti, alternanza
Altre priorità	• Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica • Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro • Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima • Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un tipo di esperienza extrascolastica, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi • Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole • Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del Lavoro
Situazioni cui su intervenire	Sono stati attivati contatti con aziende, Enti Locali, strutture museali, biblioteche e associazioni del territorio Sono stati raccolti i <i>desiderata</i> degli studenti al fine di attivare percorsi formativi personalizzati
Destinatari	Allievi dal secondo biennio
Attività previste	Gli studenti svolgeranno i percorsi formativi, di norma, durante il terzo e quarto anno, anche durante la sospensione didattica ed eventualmente pure all'estero. Il percorso fatto e le competenze acquisite saranno oggetto di valutazione a termine del progetto. Si attueranno corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi del lavoro.
Risorse umane (ore) /area	Docenti coinvolti nell'organizzazione dei PCTO
Indicatori utilizzati Strumenti	• Report del tutor ospitante

	• Report del docente interno alla scuola • Portfolio dello studente
Valori/situazione attesi	• Buon inserimento nella struttura ospitante • Crescita dell'autostima • Crescita di autonomia e senso di responsabilità • Acquisizione di competenze lavorative • Scelta post-diploma più consapevole

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti coinvolti nell'organizzazione dei PCTO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report Docente interno alla scuola
- Portfolio studente

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

Descrizione:

Denominazione progetto	Potenziamento linguistico (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Sviluppo e promozione della dimensione europea della educazione
Traguardo	Internazionalizzazione e modernizzazione dell'offerta formativa della scuola

Obiettivi	conseguimento ESABAC (per gli allievi del Liceo Linguistico) conseguimento certificazione linguistica (inglese, francese, spagnolo) (per tutti gli allievi dei tre indirizzi) conseguimento del livello base (tedesco, cinese) (per tutti gli allievi dei tre indirizzi)
Altre priorità	migliorare le competenze nelle lingue straniere confrontarsi con coetanei di altri Paesi utilizzare la lingua francese e quella inglese per discipline non linguistiche
Situazione su cui si interviene	Non tutti gli alunni superano gli esami di certificazione linguistica e alcuni alunni del Liceo Linguistico non hanno conseguito il diploma Esabac per la parte francese nell'a.s.2017-2018 Si intende intervenire per: • innalzare la % dei promossi agli esami di certificazione • innalzare la percentuale degli alunni del Liceo Linguistico che conseguono il diploma ESABAC
Attività previste	CORSI IN ORARIO POMERIDIANO per preparazione a Delf, Pet, First e Dele per gruppi di 15-18 alunni ciascuno E-twinning gemellaggio elettronico fra scuole europee con attività di <i>writing, summarizing, speaking, role playing, drawing</i> ESABAC Potenziamento delle competenze nella lingua 2 e insegnamento di alcuni moduli di storia in francese (CLIL) i cui programmi si prestano ad approfondimenti in dimensione europea e si accordano con quelli in uso in Francia Scambi bilaterali con Nazioni Europee Stage all'estero
Risorse umane	Intercultura Docenti di area impegnati in attività curricolari Docenti impegnati in attività extra-curricolari Docenti dell'organico di potenziamento Esperti esterni (qualora non siano disponibili risorse interne) Conversatori madrelingua
Spazi/Strumenti	Laboratorio linguistico Lim, Computer con collegamento Internet videocamera, macchina fotografica.
Indicatori utilizzati	Percentuale di alunni che conseguono le certificazioni
Stati di avanzamento	Conseguimento certificazioni linguistiche e diploma bilingue
Valori/situazione attesa	• conseguimento ESABAC: almeno 80% degli studenti • conseguimento certificazione linguistica: almeno 80% degli studenti

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti di area impegnati in attività curricolari Docenti impegnati in attività extra-curricolari Docenti dell'organico di potenziamento Esperti esterni (qualora non siano disponibili risorse interne) Conversatori madrelingua

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Indicatori utilizzati	Percentuale di alunni che conseguono le certificazioni
Stati di avanzamento	Conseguimento certificazioni linguistiche e diploma bilingue

❖ ERASMUS PLUS

Descrizione:

Denominazione progetto	ERASMUS PLUS (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Potenziamento competenze linguistiche Potenziamento competenze di cittadinanza
Traguardo di risultato	Internazionalizzazione e modernizzazione dell'offerta formativa della scuola
Obiettivi	• Uso orale della lingua straniera -inglese, usata come lingua di comunicazione transnazionale- miglioramento della performance nel parlato • Abilità metodologiche: ricerca e raccolta di materiali, scrivere relazioni, fare interviste, lavoro autonomo • Uso delle tecnologie informatiche • Cittadinanza Europea: ampliamento del senso di appartenenza a una comunità locale, nazionale ed Europea • <i>Social skills</i>: Capacità di lavorare in gruppo, capacità di comunicare efficacemente, di assumersi responsabilità, <i>problem-solving</i>
Situazione su cui si interviene	Studenti del quarto anno di tutti i corsi di studio per un massimo di 12 studenti
Attività previste	Il progetto, sviluppato nell'ambito di un partenariato strategico multinazionale KA2, e supporta attività di mobilità all'estero di alunni e staff, promuovendo la cooperazione tra istituti scolastici in paesi UE. Vengono postate mensilmente sul



	BLOG del progetto -TWinspace del portale Etwinning- relazioni sull'andamento del progetto,. Tali relazioni sono lette e discusse nelle altre scuole partner.
Risorse umane (ore)/ area	Docenti di lingue, di area umanistica e di matematica. Docente da organico di potenziamento di lingua inglese
Spazi	Laboratorio multimediale, aula insegnanti, aula magna, collegamento a internet. Il progetto necessita di collaborazione esterna di Enti locali, istituzioni culturali, artigiani ed imprenditori della zona, Agenzia Nazionale di Firenze, Scuole dei paesi Partner.
Indicatori utilizzati	La students' conference e la sua successiva valutazione permettono una verifica annuale dei risultati ottenuti. Durante gli incontri di progetto annuali con i colleghi Europei transnational project meetings - gli insegnanti attraverso la discussione ed il completamento di questionari danno la loro valutazione dell'attività di progetto
Stati di avanzamento	Compilazione online del <i>MobilityTools</i> sul portale ECAS. Risultati della verifica annuale della students' conference
Valori / situazione attese	Internazionalizzazione del LICEO CALASANZIO mediante la creazione di una rete di relazioni con istituti di paesi Europei appartenenti all'area UE anche ai fini dello scambio di buone pratiche. L'ampliamento delle competenze linguistiche degli insegnanti del Liceo, come conseguenza del lavoro in gruppi internazionali. Per gli studenti ci si attende un ampliamento delle competenze ed abilità nelle seguenti aree: • Uso orale della lingua straniera -inglese, usata come lingua di comunicazione transnazionale- miglioramento della performance • Abilità metodologiche: ricerca e raccolta di materiali, scrivere relazioni, fare interviste, lavoro autonomo • Uso delle tecnologie informatiche • Cittadinanza Europea: ampliamento del senso di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed Europea • Social skills: Capacità di lavorare in gruppo, capacità di comunicare efficacemente, di assumersi responsabilità, <i>problem-solving</i>.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti di lingue, di area umanistica e di matematica. Docente da organico di potenziamento di lingua inglese

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La **students' conference** e la sua successiva valutazione permettono una **verifica annuale** dei risultati ottenuti.

Durante **gli incontri di progetto annuali con i colleghi Europei** *transnational project meetings*- gli insegnanti attraverso la discussione ed il completamento di questionari danno la loro valutazione dell'attività di progetto

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Descrizione:

Denominazione progetto- parte I	Orientamento in entrata (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione
Traguardo	Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile
Obiettivi	• Presentare le caratteristiche del Liceo classico, scientifico, linguistico agli alunni della scuola secondaria di primo grado • Rafforzare la continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado • Rendere consapevole l'utenza sia nella componente alunni sia in quella genitori delle opportunità che la scuola offre
Altra priorità	• Accompagnare gli alunni neoiscritti nel processo di integrazione scolastica
Situazione su cui si interviene	interventi sugli alunni di scuola secondaria di primo grado per renderli consapevoli dei percorsi liceali per diminuire la percentuale di abbandoni e i casi di riorientamento per una scelta non opportuna del tipo di studi.
Attività previste	• Accoglienza degli alunni di scuola secondaria di primo grado delle scuole presenti sul territorio permettendo loro di partecipare ad attività didattiche sia all'interno di classi del primo biennio sia ad attività laboratoriali • Visite agli istituti secondari di primo grado • Open day • Partecipazione a saloni
Risorse umane	• Docenti di tutte le discipline per le attività didattiche e laboratoriali • Docenti che coadiuvano la funzione strumentale per l'organizzazione di tutte le



	attività • Docenti dell'organico di potenziamento
Aule	Laboratorio di chimica, laboratorio di fisica, laboratorio linguistico, laboratorio informatico, aule Lim. Pieghevoli, manifesti, cartelloni, gadget, PC, Lim, videocamera
Strumenti	
Indicatori utilizzati	• Numero di alunni delle classi prime che terminano l'anno scolastico • Esiti scrutini finali
Stati di avanzamento	Benessere degli studenti a scuola .Il 75% degli iscritti al primo anno scrutinato a giugno; il 90% degli iscritti al primo anno ammesso alla classe successiva.
Valori attesi / situazione	Casi di riorientamento inferiori al 5%
Denominazione progetto- parte II	Orientamento in uscita
Priorità	Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione
Traguardi	• Dimezzare il numero degli abbandoni al primo anno di Università • Aumentare la media dei crediti conseguiti nei primi due anni di corso. • Superare i test di ammissione alle facoltà scientifiche
Obiettivo	Sostenere gli studenti nel momento della scelta post-liceale Aumentare la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza
Situazione su cui intervenire	Non tutti superano i test di ammissione pur essendo meritevoli. Un certo numero di diplomati, nel corso del primo anno universitario, abbandona gli studi o cambia facoltà
Destinatari	Allievi del 4° e 5° anno.
Attività previste	• Corsi di approfondimento di in Diritto, Economia, Matematica, Fisica, Chimica, destinati al consolidamento dei fondamenti degli esami del primo anno e/o delle prove di ammissione per le facoltà interessate. • Salone ex studenti all'interno della scuola • Visite a saloni orientamento • partecipazione a stage presso le facoltà universitarie
Risorse umane	Docenti interni Docenti dell'organico di potenziamento Esperti esterni
Aule/strumenti	Laboratori, Aule; Lim
Indicatori utilizzati	Percentuale alunni che superano i test di ingresso percentuale di alun

	ni che migliorano l'acquisizione dei crediti formativi al 1 e 2 anno di corso
Stati di avanzamento	• miglioramento della percentuale di allievi che superano i test di ammissione • miglioramento della percentuale di allievi che superano gli esami del primo anno di corso
Valori attesi/ situazione	Miglioramento della percentuale di studenti che terminano regolarmente il percorso universitario dimezzamento del numero di studenti che non terminano il percorso universitario

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti di tutte le discipline per le attività didattiche e laboratoriali
- Docenti che coadiuvano la funzione strumentale per l'organizzazione di tutte le attività
- Docenti dell'organico di potenziamento

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INDICATORI UTILIZZATI

- Numero di alunni delle classi prime che terminano l'anno scolastico
- Esiti scrutini finali
- Percentuale alunni che superano i test di ingresso percentuale di alunni che migliorano l'acquisizione dei crediti formativi al 1 e 2 anno di corso

❖ **MACRO - L'OPERA LIRICA SUI QUOTIDIANI**

Descrizione:

Denominazione progetto	L'opera lirica sui quotidiani (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Conoscere il mestiere di critico musicale

Traguardo	Conoscere la dimensione culturale del mondo dello spettacolo
Obiettivi	Elaborare un testo di critica teatrale – musicale Imparare a distinguere gli strumenti della comunicazione (articolo cartaceo, testo sul Web, video, ecc.) Affinare il proprio gusto estetico
Altra priorità	Conoscere i mestieri nell'ambito del teatro
Situazione su cui si interviene	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico
Attività previste	Visita virtuale agli spazi teatrali e scenici Analisi di testi di critica teatrale – musicale Elaborazione di un testo di critica musicale
Risorse umane	Docente referente
Strumenti	Apparecchiatura digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Teatro La Fenice di Venezia

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ I MESTIERI DELL'OPERA

Descrizione:

Denominazione progetto	I mestieri dell'opera (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Conoscere i mestieri attinenti al mondo del teatro
Traguardo	Apprendere i diversi aspetti produttivi di un'opera teatrale
Obiettivi	Conoscere i mestieri non artistici del teatro Conoscere come si produce una scena o un intervento pittorico Conoscere si conduce una prova di regia o di luci o fonica o musicale
Altra priorità	Accostarsi con consapevolezza alle attività di supporto al mondo dell'arte
Situazione su cui si interviene	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico
Attività previste	Osservazione dei vari aspetti del mondo dello spettacolo Attività di approfondimento sul libretto e sulla composizione musicale in ambito operistico
Risorse umane	Docente referente

Strumenti	Apparecchiatura digitale
-----------	--------------------------

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Teatro La Fenice di Venezia

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ **STAGE PRESSO UNIGE - INGEGNERIA CHIMICA**

Descrizione:

Denominazione progetto	Stage presso UNIGE – Ingegneria chimica (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Obiettivi	Conoscere i principi dell'ingegneria chimica e di processo Approfondire il metodo e la conoscenza scientifica Entrare in contatto con la realtà dell'Università
Traguardo	Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università e della ricerca e una più accurata conoscenza dei mestieri legati all'ingegneria chimica
Situazione su cui si interviene	Allievi del quarto anno del corso liceale di studi
Attività previste	Partecipazione a seminari e lezioni

	Visite virtuali ai laboratori
Risorse umane	Referente interno

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Università di Genova

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ PROGETTO ARCHÈ - DIALETTO - "IL TERRITORIO SI FA SCUOLA"

Descrizione:

Denominazione progetto	Progetto Archè - Dialetto - "Il territorio si fa scuola" (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Apprendere i rudimenti del mestiere dell'archeologo e dello storico
Traguardo	Conoscere i metodi della scienza storica e avvicinarsi allo studio della storia locale
Obiettivi	Comprendere la scientificità della conoscenza storica Conoscere la storia locale

	Apprendere le competenze e le abilità di base della scienza archeologica
Altra priorità	Studiare la cultura, in senso antropologico, della nostra valle
Situazione su cui si interviene	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico
Attività previste	Lezioni sulle scoperte archeologiche locali e sulla preistoria Ricerche/interviste sul dialetto locale, elaborazione e archiviazione dei dati linguistici ottenuti Organizzazione di un allestimento museale Le attività del progetto si svolgono sul portale dedicato. Il percorso formativo rientra all'interno della rete "Il territorio si fa scuola", promosso dall'URS Liguria, curato dai docenti, prevede modalità di accesso alla piattaforma da parte di ciascuno studente che richiedono, per alcuni pomeriggi, una particolare e flessibile modalità gestionale ed organizzativa dettata da contingenze oggettive e strumentali. Il percorso progettuale ha carattere trasversale e interdisciplinare ed è strettamente legato alle discipline di studio (e di supporto ad esse) con evidenti e documentabili collegamenti e ricadute arricchenti rispetto a tutte le aree disciplinari.
Risorse umane	Docente referente

Strumenti	Apparecchiatura digitale
-----------	--------------------------

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Valbormida

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ **PROGETTO CISCO - COMPETENZE DIGITALI**

Descrizione:

Denominazione progetto	Progetto Cisco - Competenze digitali (le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Acquisire competenze digitali
Traguardo	Sviluppare competenze, capacità e abilità in ambito digitale
Obiettivi	Utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole Avvicinarsi alla conoscenza delle professioni legate al mondo digitale Sapere riflettere sulle potenzialità e i rischi di una società digitale
Altra priorità	Utilizzare in sicurezza i sistemi digitali
Situazione su cui si	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico

interviene	
Attività previste	Visione di webinar Percorsi interattivi formativi Tale percorso ha dunque doppia valenza, ossia come Pcto e come formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e digitali. Le attività Progetto Cisco si svolgono sul portale dedicato. I suddetti percorsi, curaro dai docenti, prevedono modalità di accesso alla piattaforma da parte di ciascuno studente che richiedono, per alcuni pomeriggi, una particolare e flessibile modalità gestionale ed organizzativa dettata da contingenze oggettive e strumentali. Il percorso progettuale ha carattere trasversale e interdisciplinare ed è strettamente legato alle discipline di studio (e di supporto ad esse) con evidenti e documentabili collegamenti e ricadute arricchenti rispetto a tutte le aree disciplinari.
Risorse umane	Docente referente
Strumenti	Apparecchiatura digitale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

Questionario

❖ PROGETTO EEE (EXTREME ENERGY EVENTS) - LA SCIENZA NELLE SCUOLE

Descrizione:

Denominazione progetto	Progetto EEE (Extreme Energy Events) - La scienza nelle scuole (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Conoscere il mestire del fisico
Obiettivi	Installazione di un telescopio per lo studio dei raggi cosmici Analisi dei dati raccolti Fare l'esperienza di un reale esperimento nell'ambito della fisica
Altra priorità	Lo studio delle particelle elementari
Situazione su cui si interviene	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico del corso scientifico

Attività previste	Lezioni teoriche di fisica delle particelle Costruzione de in telescopio per le rivelazioni di particelle Visite al centro di ricerca internazionale CERN
Risorse umane	Docenti referenti
Strumenti	Apparecchiatura digitale, rilevatore di particelle

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ministero dell'Istruzione

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ **VERSO IL NOSTRO FUTURO. PERCORSI DI ORIENTAMENTO PRESSO FACOLTÀ SCIENTIFICHE UNIGE**

Descrizione:

Denominazione progetto	Verso il nostro futuro. Percorsi di orientamento presso facoltà scientifiche UNIGE (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
------------------------	---

Obiettivi	Conoscere il lavoro del ricercatore in ambito scientifico Approfondire il metodo e la conoscenza scientifica Entrare in contatto con la realtà dell'Università
Traguardo	Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università e della ricerca
Situazione su cui si interviene	Allievi del terzo e quarto anno del corso liceale di studi
Attività previste	Partecipazione a seminari e lezioni Visite virtuali ai laboratori
Risorse umane	Referente interno

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Università di Genova

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ **LABORATORIO TEATRALE DEL LICEO**

Descrizione:

Denominazione progetto	Laboratorio teatrale del Liceo (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Apprendere i rudimenti del mestiere dell'attore
Traguardo	Conoscere i mestieri legati al mondo del teatro
Obiettivi	Educare al lavoro di gruppo Imparare a conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità espressive Avvicinare al mondo del lavoro teatrale
Altra priorità	Imparare la collaborazione tra pari
Situazione su cui si interviene	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico
Attività previste	Lezioni di recitazioni Organizzazione e allestimenti di rappresentazioni teatrali
Risorse umane	Docente referente
Strumenti	Aula per le prove, costumi di scena

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Compagnia teatrale Uno sguardo dal palcoscenico

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ GENERAZIONI A CONFRONTO

Descrizione:

Denominazione progetto	Generazioni a confronto (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Avvicinarsi alla conoscenza delle competenze della attività dell'educatore
Traguardo	Fare esperienza dell'attività di educatore e insegnate
Obiettivi	Comprendere il significato del ruolo dell'educatore Apprendere i fondamenti dell'attività dell'educatore Imparare a lavorare in gruppo
Altra priorità	Sviluppare capacità e competenze relazionali
Situazione su cui si interviene	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico
Attività previste	Aiutare i bambini della parrocchia Visitazione di Millesimo e dell'oratorio S. Luigi, durante il periodo estivo, a svolgere i compiti, a giocare insieme, a costruire laboratori teatrali e ad accostarsi al cinema.

Risorse umane	Docente referente
Strumenti	Strumenti didattici e ludici

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Parrocchia Visitazione di Millesimo e oratorio San Luigi di Millesimo

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ **PROGETTO IL TERRITORIO SI FA SCUOLA**

Descrizione:

Denominazione progetto	Progetto Il territorio si fa scuola (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Educare gli studenti al rispetto all'applicazione attiva e consapevole dell'art. 9 della Costituzione italiana
Traguardo	Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali e naturalistici

Obiettivi	Rafforzare il rapporto con il territorio Effettuare una mappatura del territorio dall pnto di vista ambientale e artistico Accostarsi ai mestieri legati alla conservazione dei beni culturali e naturalistici
Altra priorità	Imparare a lavorare in gruppo
Situazione su cui si interviene	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico
Attività previste	Lezioni sui beni culturali e naturalistici della Liguria Lezioni multimediali con il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CERSAA) Realizzare materiali multimediali Elaborare articoli e testi da pubblicare sulla rivista telematica del progetto
Risorse umane	Docente referente
Strumenti	Apparecchiatura digitale

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ PROGETTO ANPAL (AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO)

Descrizione:

Denominazione progetto	Progetto ANPAL - Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Costruire un curriculum
Traguardo	Sapere affrontare colloqui nell'ambito della selezione delle risorse umane
Obiettivi	Acquisire conoscenze, competenze e abilità nella scrittura di un curriculum vitae e nel contesto di un colloquio di lavoro
Altra priorità	Affrontare in modo efficace un colloquio di lavoro
Situazione su cui si interviene	Alunni del terzo anno e dell'ultimo anno scolastico
Attività previste	Lezioni sulla costruzione di un curriculum vitae Lezioni sulle presentazione di un percorso lavorativo Creazione di un proprio curriculum vitae Creazione di un elaborato riguardante il/i PCTO svolto/i durante il percorso scolastico
Risorse umane	Docente referente

Strumenti	Apparecchiatura digitale
-----------	--------------------------

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

❖ **PROGETTO TEATRO CHIABRERA**

Descrizione:

Denominazione progetto	Progetto Teatro Chiabrera (le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria)
Priorità	Conoscere i mestieri attinenti al mondo del teatro
Traguardo	Apprendere i diversi aspetti produttivi di un'opera teatrale
Obiettivi	Conoscere i mestieri artistici e non artistici del teatro Conoscere come si produce una scenografia Conoscere si conduce una prova di regia o di luci o fonica o musicale
Altra priorità	Accostarsi con consapevolezza alle attività di supporto al mondo dell'arte

Situazione su cui si interviene	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico
Attività previste	Osservazione dei vari aspetti del mondo dello spettacolo Attività di approfondimento sul libretto e sulla composizione musicale in ambito operistico Collaborazione teatrale
Risorse umane	Docente referente
Strumenti	Apparecchiatura digitale

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Teatro Chiabrera - Savona

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riferimenti :

- Report tutor esterno
- Report tutor interno

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE NEL TERRITORIO (CON O SENZA MEZZI DI TRASPORTO)

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria Passare dalla conoscenza alla competenza Potenziare l'azione didattica ordinaria Favorire le competenze di cittadinanza attiva e consapevole

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppare la capacità di leggere gli aspetti culturali, artistici e naturali dei luoghi di visita • Conoscere luoghi, ambienti, realtà nuove e diverse • Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta • Sviluppare negli studenti capacità organizzative e il rispetto degli orari avvalendosi delle indicazioni fornite dai docenti accompagnatori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO SOS, RECUPERO E RINFORZO

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria Riduzione del numero di alunni con sospensione di giudizio al primo anno del secondo biennio Alcuni alunni, a causa di periodi di assenza, di carenze nel metodo di studio o di parti di lavoro individualizzato, non ottengono risultati sufficienti. Si intende perciò diminuirne il numero con: • SOS, attività pomeridiana di sportello a richiesta degli alunni per favorire recupero in tutte le discipline • Corsi di recupero: su indicazione dei docenti per gli alunni che presentano carenze in qualche disciplina

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione numero di insufficienze allo scrutinio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria Riduzione del numero di alunni con sospensione di giudizio al primo anno del secondo biennio Sul territorio vi è una discreta percentuale di immigrati che sono già in possesso di una sufficiente conoscenza linguistica, ma negli ultimi tempi si sono iscritti al Liceo ragazzi arrivati da poco o appena arrivati in Italia e privi degli strumenti linguistici. Spesso non riescono ad affrontare i programmi scolastici e la causa principale è la scarsa conoscenza della lingua italiana Attività previste: •Lezioni teoriche semplificate con presentazione degli argomenti generalmente di tipo induttivo al fine di mettere l'allievo nella condizione di scoprire i meccanismi di funzionamento della lingua e di giungere all'esplicitazione delle regole attraverso l'analisi e le attività di manipolazione del testo. •Lezioni frontali e strategie didattiche che stimolano il confronto e la discussione fra pari in una dimensione cooperativa e/o di tutoring (peer to peer).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento negli esiti di fine anno per gli alunni di recente immigrazione e che non padroneggiano ancora bene la nostra lingua
- Diminuzione dei fenomeni di abbandono

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ PROGETTO CREATIVITÀ

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria. Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi. Allievi che desiderino esprimere capacità e attitudini personali in ambito teatrale, musicale, sportivo e comunicativo

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di processo: • favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive; incoraggiare la collaborazione e lo scambio professionale fra docenti Altri obiettivi: • migliorare l'autostima • stimolare le capacità creative • sviluppare l'espressione verbale e non verbale • favorire la socializzazione • rendere partecipe il territorio delle attività della scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO LEGALITÀ

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria. Sviluppo ulteriore delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile Attività previste: • Le classi saranno guidate alla conoscenza del fenomeno mafioso, favorendo l'eventuale partecipazione al concorso indetto da Libera • Incontri con esponenti delle forze dell'ordine • Incontri con esperti esterni in Aula Magna incentrati sul tema della Costituzione, della libertà e della privazione di essa in seguito alla commissione di reati. • Visita alla Casa Circondariale di Genova Marassi (riservato ai maggiorenni)

Obiettivi formativi e competenze attese

• Acquisire la consapevolezza che la mafia e gli atteggiamenti ad essa correlati si oppongono ai concetti di stato e legalità • Ampliare le conoscenze sulle principali norme su diritto e procedura penale. • Approfondire tematiche specifiche quali la sicurezza stradale e la violenza di genere, anche tramite collegamenti con fatti di

attualità e della realtà locale. • Sensibilizzare i giovani ad una cultura della sicurezza stradale • Potenziare il senso di responsabilità degli studenti • Comprendere la realtà carceraria del territorio ligure, in particolare, e dell'Italia in generale • Educare i giovani ai valori dell'accoglienza e della legalità Situazioni su cui si interviene: La tendenza all'abuso di alcol tipica della Valbormida induce a: • educare all'uso consapevole di autoveicoli e motocicli per diminuire il numero dei giovani coinvolti in incidenti stradali • sviluppare il senso della legalità • motivare alla conoscenza delle norme basilari del diritto

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Informatica

 ❖ Aule: Magna

 ❖ **PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ E CITTADINANZA**

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria. Sviluppo ulteriore delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile Sul territorio è presente un elevato numero di persone anziane, talvolta sole e negli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero dei residenti extracomunitari di diverse etnie e religioni. Si ritiene inoltre di dover avviare i giovani alle tecniche di primo soccorso aderendo al progetto "Lorenzino Astengo". Attività previste: • Formazione specifica in preparazione del progetto Accordi per scegliere attività e luogo di svolgimento anche sulla base della residenza degli studenti Attività di volontariato a domicilio degli anziani o presso case di riposo • Monitoraggio delle attività con membri dell'Associazione Anteas orso teorico/ pratico di rianimazione cardiopolmonare, da tenersi, per la parte pratica da personale sanitario qualificato ncontri con esponenti di diverse religioni per conoscere usi e abitudini religiose e civili riguardanti i principali momenti della vita quotidiana sia a livello personale e sociale

Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire il dialogo tra generazioni; • Sottolineare la valenza etica e sociale delle attività di volontariato; • Fornire le conoscenze e competenze necessarie per interventi

di primo soccorso in caso di arresto cardiaco • Sensibilizzare i giovani studenti su tematiche di grande rilevanza quali il rispetto degli altri, la cooperazione, la condivisione di capacità e competenze • Conoscere e riconoscere similitudini e differenze tra le grandi religioni, al fine di promuovere un dialogo costruttivo e la crescita civile e personale degli adolescenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti con DAE- Docenti interni - Esperti
Esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
- ❖ **Aule:**
 - Magna

❖ PROGETTO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria Priorità: Sviluppo ulteriore delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile • Educare alla conservazione e recupero ambientale • Stimolare proposte nell'ambito della sostenibilità energetica e ambientale per il rinnovamento della città utilizzando sistemi ICT • Proporre forme di colture ecosostenibili da realizzare sul territorio Attività previste: Stesura piccolo progetto per migliorare la sostenibilità ambientale di Carcare

Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire il dialogo tra generazioni; • Sottolineare la valenza etica e sociale delle attività di volontariato • Sensibilizzare i giovani studenti su tematiche di grande rilevanza quali il rispetto degli altri, la cooperazione, la condivisione di capacità e competenze • Conoscere e riconoscere similitudini e differenze tra le grandi religioni, al fine di promuovere un dialogo costruttivo e la crescita civile e personale degli adolescenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti IRC - Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO ECCELLENZE

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria. Attività previste: • Partecipazione a gare concorsi. • Corsi di potenziamento e perfezionamento. • Esercitazioni laboratoriali • Preparazione specifica per gare ed olimpiadi. • Studenti impiegati come tutor di studenti più deboli in alcune discipline Priorità: Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti Sviluppo ulteriore delle competenze in materia di cittadinanza attiva il responsabile

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti Interni ed Esperti Esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno
Fisica
Informatica
Lingue
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ Aule: Magna

❖ PROGETTO ICDL

Per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria Priorità: • Migliorare la conoscenza degli strumenti informatici • Raggiungere una formazione specifica per sostenere gli esami ICDL Situazione su cui si interviene: Le competenze informatiche degli studenti sono generalmente buone, ma per alcuni è poco chiara la sintassi dei diversi percorsi. Si intende quindi approfondire le conoscenze e arricchire le competenze mediante corsi non obbligatori. Lezioni frontali, esercitazioni guidate sul PC, simulazioni di prove d'esame relativi a: • Elaborazione testi • Fogli elettronici • Concetti di base dell'ICT • Concetti fondamentali della rete • CAD 2D e 3D • EXPERT

Obiettivi formativi e competenze attese

Superamento esami ICDL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ PROGETTI PON

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria. Progetto "Arte intorno e dentro di noi: il linguaggio dell'arte declinato nella pittura" (dalle testimonianze storiche locali all'animazione digitale), nel teatro, nella musica. Collaborazione con Teatro dell'Opera Giocosa di Savona - Cittadinanza Globale cod 3340 Progetto "Noi gli altri il mondo: stare bene...insieme" Progetto in collaborazione con le Pro Loco della Valle Bormida per la conoscenza e la valorizzazione delle tipicità gastronomiche (prodotti De.co). Si prevedono laboratori di cucina, approfondimenti su Cibo e Sport, Cibo e Letteratura teatrale). Tre moduli di 30 ore ciascuno - Orientamento formativo e Ri-orientamento cod 2999 Progetto "Conoscere e sperimentare per scegliere" - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale cod 2669 Progetto "La cultura al tempo del digitale"

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento PATRIMONIO culturale Potenziamento Cittadinanza globale Scegliere il proprio futuro La cultura al tempo del digitale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed Esperti esterni/ Esperti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO LABORATORIO DI FILOSOFIA

Per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le modalità di azione del progetto sono vincolate al procedere dell'emergenza sanitaria. Gli studenti vengono sollecitati a riflettere su un tema filosofico (attraverso letture, commenti e dibattiti), a costruire su di esso un elaborato e a esporre le loro conclusioni dinnanzi agli studenti e ai docenti delle altre istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto. Partecipazione alla Giornata Mondiale della Filodsofia (Journée Mondiale de la Philosophie).

Obiettivi formativi e competenze attese

-Approfondimento degli argomenti di filosofia soprattutto dell'anno in corso -Favorire la lettura, l'analisi e l'interpretazione del testo filosofico, confrontandola con la mediazione manualistica e scolastica -Stimolare il gusto della ricerca e la motivazione allo studio autonomo e personale della filosofia -Affinare le capacità di analisi e sintesi, di rielaborazione, di giudizio critico e personale -Motivare maggiormente all'impegno gli alunni con profitto non-sufficiente/sufficiente -Evidenziare e stimolare ulteriormente gli alunni con profitto eccellente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO MEDICINA

L'attività consiste in incontri tra studenti di facoltà sanitarie (Medicina, Veterinaria, Odontoiatria, Professioni sanitarie) e gli studenti del Liceo al fine di spiegare agli allievi liceali cosa significhi studiare in una delle facoltà suddette e quali opportunità esse offrano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi attesi sono i seguenti: - avvicinarsi alla realtà universitaria e al mondo del lavoro nell'ambito delle professioni mediche e paramediche - affrontare con maggior consapevolezza le prove di ingresso nella facoltà universitarie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**
 - Magna

Approfondimento

L'incontro tra gli studenti delle facoltà sanitarie e gli allievi del Liceo prevede:

- possibilità di interagire con studenti universitari e conoscere la loro esperienza di studi;
- informazioni su date e modalità del test d'ammissione;
- orientamento tra le varie facoltà di Medicina delle università italiane;
- breve simulazione del test di ingresso;

❖ PROGETTO ANPI - ISREC

Il Liceo collabora con l'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e con l'Isrec (Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea) al fine di ampliare tra gli studenti la conoscenza della storia della nascita della Repubblica italiana e della storia del '900. Le attività svolte sono le seguenti: conferenze con docenti universitari, piccole attività di ricerche d'archivio ed analisi di testi o di film concernenti gli avvenimenti più significativi del '900

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono una conoscenza rafforzata della storia del '900 e lo sviluppo di cittadini consapevoli e informati

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

I destinatari dell'iniziativa saranno gli studenti del triennio del Liceo scientifico, circa 120 allievi, nell'ambito della sperimentazione BYOD di test di verifica al termine di lezioni frontali. L'utilizzo del proprio device rende l'allievo maggiormente

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

responsabile nell'uso della tecnologia, vista non più come mezzo esclusivamente ludico ma utilizzabile anche come strumento di apprendimento.

Una seconda iniziativa BYOD sarà attuata durante il Progetto di "L'arte al tempo del digitale". In questo caso lo smartphone diventa il mezzo attraverso il quale attivare codici QR al fine di connettere altri contenuti all'immagine esposta come evento conclusivo del percorso.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Destinatari: i docenti

Il corso si pone l'obiettivo di far conoscere ed utilizzare lo strumento digitale al fine didattico. La creazione di e-book dovrebbe divenire sistematica nella scuola, in quanto renderebbe possibile la creazione, da un lato, di una biblioteca virtuale mentre dall'altro renderebbe possibile la digitazione di un proprio testo della materia.

Pertanto si propone la formazione dei docenti a questa modalità attraverso un corso mirato e pratico per la diffusione all'uso specifico di software specifico attraverso la rete.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

didattica

Destinatari: i docenti

lo scopo dell'attività è quello di conoscere le reali competenze digitali nella scuola, al fine di individuare le migliori strategie da attuare per la crescita delle capacità nell'utilizzo dello strumento digitale.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: i docenti

Verranno effettuati alcuni incontri con i docenti tesi a implementare le capacità da parte del corpo docente nell'uso dello strumento digitale nella gestione della didattica e per l'uso completo del registro elettronico.

- Alta formazione digitale

Destinatari: i docenti

I corsi che verranno organizzati avranno l'obiettivo di far conoscere ed utilizzare lo strumento digitale al fine didattico, utilizzando le applicazioni presenti all'interno della piattaforma GSuite for Education. In particolare si prevede di implementare l'uso di:

- Calendar: per la pianificazione delle lezioni e degli incontri
- Classroom: per la creazione di classi virtuali e la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

correzione delle esercitazioni in modalità asincrona

- Drive: per la condivisione di spazi virtuali e documenti sia tra i docenti sia con gli allievi

- Alta formazione digitale

Destinatari: i docenti

Il corso, organizzato dall'azienda Cisco, ha come obiettivo di rendere gli operatori consapevoli dei rischi connessi all'utilizzo di una piattaforma digitale e, di conseguenza, indicare le migliori modalità d'azione per evitare i suddetti pericoli.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE - SVPC030001

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti è chiamato a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

I criteri di valutazione del comportamento, del rendimento, dei crediti, delle deroghe alle assenze si sono dunque deliberati. Qui di seguito si riportano quelli validi per l'a.s. 2019/2020. Ogni anno verranno revisionati sulla base delle

delibere degli Organi Collegiali e pertanto, in caso di modifiche, verrà aggiornato di conseguenza il presente documento.

Sulla base delle finalità educative in cui l'Istituto si riconosce, viene definita una serie di indicatori utili alla formulazione di una griglia di valutazione dei comportamenti in vista dell'assegnazione del voto di comportamento.

ALLEGATI: DAD Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua)
 - Assidua: l'alunno è sempre presente, salvo casi eccezionali
 - Costante: l'alunno frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza
 - Abbastanza regolare: l'alunno presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti
 - Discontinua: l'alunno si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto) anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti e di quanto richiamato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irraguardoso
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)
- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di comportamento

alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169. 30 / 10 / 2008

- Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità.
- Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un

periodo non inferiore quindici giorni.

- Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.

- Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.

- Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici

5

- Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate.

- Atteggiamento irrispettoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni.

- Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. - Disturbo reiterato nell'attività di lezione.

6

- Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate.

- Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico.

- Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne.

Partecipazione superficiale

- Disturbo nell'attività di lezione

7

- Frequenza costante.

- Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico.

- Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo.

- Qualche richiamo verbale all'attenzione.

8

- Frequenza assidua.

- Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico.

- Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne.

- Attenzione costante

9

- Frequenza assidua.

- Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico.

- Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno seri o puntualità nell'esecuzione delle consegne.

- Attenzione vivace

10

• N.B. Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.

• La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

ALLEGATI: Regolamento-piattaforme.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che, ex art. 4, comma 5, d.P.R. 122/09 e ex art. 193, comma 1 d.lgs. 297/94, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e che la valutazione degli alunni, la formulazione dei giudizi, l'assegnazione dei voti di profitto e di comportamento avverranno secondo le disposizioni ministeriali vigenti in materia, il Collegio dei Docenti ha deliberato all'unanimità che concorrano a determinare la promozione alla classe successiva gli elementi sotto indicati:

1. Il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline oggetto di studio nelle singole classi, fissati nelle riunioni di programmazione di inizio d'anno e conseguiti anche grazie agli interventi didattico educativi integrativi attivati nel corso dell'anno scolastico a favore degli alunni in difficoltà;

2. Il progressivo e significativo avvicinamento al livello minimo disciplinare raggiunto dagli allievi che hanno frequentato regolarmente una o più attività di recupero;

3. Il giudizio positivo espresso, per gli alunni che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 6 punto 3 dell'O.M. n. 92 / 2007, sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il

termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Consiglio di Classe nei confronti dei suddetti alunni valuterà opportunamente se abbiano riscontro negativo, sufficiente o pienamente positivo i seguenti parametri indicatori:

- capacità di sfruttare proficuamente gli interventi didattici predisposti dalla Scuola;
- capacità di recupero dimostrate durante l'anno; - capacità di seguire le indicazioni offerte dai Docenti; - possesso di un appropriato metodo di studio.

Il Consiglio di Classe riterrà di norma possibile il recupero con un numero di insufficienze pari o inferiore a tre.

I suddetti criteri offrono ai Consigli di Classe uno strumento di riferimento normativo chiaro, ma nello stesso tempo evitano eccessiva rigidità di una quantificazione, meccanicamente applicabile ai singoli allievi, e fornendo vari elementi per la valutazione complessiva.

Si rammenta che comunque ai fini della valutazione finale di ciascuno studente è richiesto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del DPR 22 / 6/ 2009 n° 122 la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, come da C.M. 85 Prot. 7234 del 13/10/2010.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione dei Candidati interni all'Esame di Stato attualmente valgono le norme stabilite dall'art.13 del D.L. n° 62/2017, che fissano i seguenti criteri:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n° 122/20098;
- il conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (come da C.M. 3050 del 04/10/2018)

In base alle nuove disposizioni legislative, D.L n.62 del 13/4/2017 la tabella A allegata al D.M. 99 del 16/12/2009, per l'attribuzione dei crediti formativi viene sostituita con la tabella riportata nell'allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- 1) Assiduità della frequenza scolastica (anche in DAD)
- 2) Impegno e partecipazione motivato e propositivo alle attività didattiche
- 3) Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o online, attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti).
Frequentazione attiva e partecipe delle lezioni di Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) o dell'attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica
- 4) Partecipazione alle attività, in presenza o online, culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e volontariato esterne alla scuola (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche, per le quali è necessario presentare la documentazione entro il 15 maggio
- 5) Frazioni di media

La partecipazione ai vari corsi deve essere continuativa e per i corsi è necessaria l'attestazione della frequentazione di almeno tre quarti del monte ore previsto.

Le attività giornaliere e occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di numero di ore superiore a dieci.

Frazione di media da 0.80 a 1.0 = valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti

Frazione di media da 0.40 a 0.70 = attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di due o più requisiti

Frazione di media da 0.10 a 0.30 = attribuzione automatica del valore minimo salvo per l'ultima fascia.

In presenza di sospensione del giudizio in una e più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di Classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di Classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

VOTO 1-2:

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose. Incapacità di effettuare collegamenti interdisciplinari anche semplici. Assoluta mancanza della conoscenza del linguaggio tecnico-giuridico.

VOTO 3:

Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici/ Gravi mancanze nell'abilità di svolgere percorsi trasversali. Gravi lacune nell'utilizzare il linguaggio tecnico giuridico.

VOTO 4:

Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisioni nell'espressione, soprattutto nell'uso del linguaggio tecnico giuridico specifico. Competenze scarse. Difficoltà gravi nello svolgimento di percorsi trasversali e nel collegamento tra le varie discipline coinvolte.

VOTO 5:

Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze, soprattutto nell'applicazione della trasversalità tra le materie coinvolte; inesattezze nell'uso del linguaggio tecnico giuridico specifico.

VOTO 6:

Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione degli stessi in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti. Capacità di utilizzare il linguaggio giuridico anche se con qualche inesattezza. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari semplici.

VOTO 7:

Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi sintesi ed espressioni corrette- Competenze discrete. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari corretti e abbastanza completi. Utilizzo in maniera corretta del linguaggio specifico della disciplina.

VOTO 8:

Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica anche nell'uso del linguaggio giuridico. Competenze buone e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari approfonditi e corretti.

VOTO 9:

Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari complessi. Espressione efficace e precisa. Utilizzo appropriato e preciso del linguaggio giuridico. Competenze ottime. Capacità di integrare le nozioni apprese con senso critico e riferimenti autonomi all'attualità

VOTO 10:

Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti nell'uso del linguaggio giuridico. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari in maniera autonoma ed originale-.

ALLEGATI: Modalità di valutazione della disciplina educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il liceo "Calasanzio" tra i suoi obiettivi prioritari pone la realizzazione e la valorizzazione di una reale alleanza tra la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari presenti nel territorio, necessaria per realizzare un reale progetto di vita per gli allievi con bisogni educativi speciali anche in riferimento all'emergenza sanitaria che ha comportato una nuova modalità di interazione didattica.

La collaborazione, il dialogo e il confronto devono essere alla base di decisioni condivise dai diversi soggetti coinvolti (compreso lo studente, vedi Dlgs 96/2019), che riguardano l'organizzazione delle attività didattiche e formative e le scelte concernenti la promozione e la continuità di percorsi di autonomia personale ad ampio raggio, al fine di poter realizzare un piano individualizzato e/o personalizzato che risponda alle reali esigenze di ciascuno studente rimodulando (se necessario) i piani anche in relazione alla didattica a distanza.

La fase di progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica richiede

momenti di confronto, formalizzati da incontri con la famiglia e gli esperti per concordare eventuali correttivi o per confermare il percorso avviato, rispetto alla documentazione specifica. Sia il pei che il pdp devono, pertanto, essere condivisi e sottoscritti dalle parti coinvolte. Le direttive del liceo sono orientate verso un'attenzione particolare alla promozione dei processi di inclusione, mediante metodologie e strategie didattiche innovative capaci di stimolare modalità apprenditive e di partecipazione stimolanti e motivazionali, con ricadute trasversali sul piano delle acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari e socio-relazionali. Particolare cura e supporto mirato devono essere offerti durante la fase emergenziale. La prospettiva del lavoro inclusivo nelle direttive del liceo punta alla valorizzazione della condizione di bisogno speciale, come opportunità dalla quale trarne spunti di benefici con ricadute sull'intera classe. La "diversità come risorsa" deve essere intesa come valore aggiunto per l'intera comunità educante.

Per gli alunni con bisogni educativi legati a svantaggi linguistici, culturali e socio – economici è prevista, in accordo con la famiglia, l'elaborazione di un piano personalizzato, anche in via temporanea che permetta un supporto mirato rispetto alle esigenze specifiche.

A seconda delle necessità è previsto l'utilizzo di strumenti e misure adeguate ai casi, insieme ad interventi extracurricolari: corsi di lingua, attività di recupero, sportelli di ascolto con esperti, attività progettuali trasversali come quello teatrale, musicale e sportivo (compatibilmente con le disposizioni normative legate all'emergenza sanitaria).

I vari percorsi progettuali, insieme alle proposte formative relative ai docenti, presentano caratteristiche di ricadute trasversali che favoriscono un approccio interdisciplinare e inclusivo.

La nostra istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del piano triennale dell'offerta formativa, ai sensi della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e del Dlgs 66 del 13 aprile 2017 e del Dlgs 96/2019, predispone il Piano per l'inclusione di Istituto che pianifica e programma le



azioni volte al miglioramento del grado di inclusività della scuola e definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili, anche ai fini del miglioramento degli interventi, nei limiti delle risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili.

Il presente piano costituisce un concreto impegno programmatico ed uno strumento di lavoro che è parte integrante del Ptof (piano triennale dell'offerta formativa), e come tale soggetto a modifiche ed integrazioni.

la scuola vuole garantire un sistema d'istruzione inclusivo ed un apprendimento continuo, finalizzati:

- a realizzare l'identità culturale, educativa, progettuale attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglia e soggetti pubblici o privati presenti nel territorio; -
- al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima e al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;
- allo sviluppo, anche da parte delle persone con diverse abilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità;
- al porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente a una società libera.

E' dovere della scuola garantire la piena partecipazione alla vita scolastica a tutti i soggetti, oltre che fornire una cornice di strumenti, strategie e azioni entro cui gli alunni possano essere valorizzati e forniti di uguali opportunità.

Normativa di riferimento

Il 27 dicembre 2012 è stata firmata la direttiva ministeriale "strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei bisogni educativi speciali (Bes). Nella circolare ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 (direttiva 27 dicembre 2012) si precisa che l'individuazione dei bes e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata da tutti i componenti del team docenti dando luogo al Pdp (piano didattico personalizzato), firmato dal dirigente scolastico, dai docenti e condiviso dalla famiglia. La direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo d'intervento e di responsabilità di tutta la comunità

educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (Bes), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". I docenti potranno avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della legge 170/2010 (dm 5669/2011), meglio descritte nelle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12/07/2011.

Si fa riferimento anche ai seguenti decreti: dlgs 66 del 13 aprile 2017 e dlgs 7 agosto 2019, n. 96

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La fase di progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica richiede momenti di confronto, formalizzati da incontri con la famiglia e gli esperti per concordare eventuali correttivi o per confermare il percorso avviato, rispetto alla documentazione specifica. Il Pei deve, pertanto, essere condiviso e sottoscritto dalle parti coinvolte. Le direttive del Liceo sono orientate verso un'attenzione particolare alla promozione dei processi di inclusione, mediante metodologie e strategie didattiche innovative capaci di stimolare modalità apprenditive e di partecipazione stimolanti e motivazionali, con ricadute trasversali sul piano delle acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle

competenze disciplinari e socio-relazionali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico □ Collaboratori D.S. □ GLO □ Collegio dei Docenti □ Consigli di Classe □ Docenti di Sostegno □ Docenti Curricolari □ Referente BES □ Personale ATA Specialisti ASL □ Famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

I genitori o chi ne esercita la responsabilità trasmettono la certificazione di disabilità all'unità di valutazione multidisciplinare, all'ente competente e all'istituzione scolastica ai fini di predisporre rispettivamente il Profilo di Funzionamento, Il Progetto Individuale e il Piano Educativo Individuale (PEI). La famiglia svolge un ruolo fondamentale nella definizione dei progetti individualizzati; alla stessa è richiesta la massima collaborazione con la scuola nel pianificare un percorso funzionale per la realizzazione di un reale progetto di vita.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dovrà fare riferimento agli obiettivi stabiliti nel piano individualizzato e personalizzato di ciascuno studente. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione in itinere e all'utilizzo funzionale degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate. La valutazione dovrà tener conto dei livelli di partenza degli studenti. Il Pei per obiettivi minimi, a differenza del Pei differenziato, è riconducibile alla programmazione dello specifico ordinamento di studi. Inoltre, vista la particolare situazione di emergenza, è prevista, se necessaria, la rimodulazione di PEI e PDP in base alle esigenze dei singoli alunni. Si è reso necessario adottare strategie di valutazione che tenessero conto della didattica a distanza: - Programmare e concordare verifiche e attività scolastiche con il fine di evitare sovrapposizioni e carichi eccessivi - Prevedere verifiche personalizzate e calibrate sugli stili cognitivi degli alunni e sulle difficoltà di apprendimento - Valutare un'abilità per volta predisponendo verifiche e strumenti facilitatori mirati - Adeguare i tempi di esecuzione delle verifiche alle difficoltà soggettive Il Collegio dei Docenti ha approvato il Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Insieme ad esso ha approvato i criteri di valutazione specifici da applicare durante le attività di didattica a distanza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto cura i percorsi di orientamento in entrata e in uscita con attività e interventi specifici. Per favorire il passaggio di ogni singolo alunno da un ordine di scuola ad un altro, in un'ottica di continuità, il nostro Istituto si impegna ad effettuare un'attività di raccordo con le Scuole Secondarie di I grado e con i familiari dell'alunno con BES in ingresso, con le quali si collabora in sede di orientamento, attraverso il referente d'Istituto, per la definizione del progetto di massima. Durante l'anno sono previste attività di orientamento, di classi aperte e di laboratorio, alle quali gli alunni con BES delle scuole secondarie di I grado possono partecipare ed ottenere ulteriori informazioni. Particolare attenzione viene posta alle linee strategiche d'intervento per favorire varie forme di apprendimento permanente e di avvio nel mondo del lavoro e dell'Università, anche attraverso i Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento. Fondamentale in questi passaggi è la concreta collaborazione con le risorse professionali, gli enti, le associazioni, le aziende presenti nel territorio

❖ APPROFONDIMENTO

L'Istituto solleciterà la partecipazione a specifici percorsi di formazione e di aggiornamento da parte dei docenti per favorire e mettere in atto metodologie e strategie di intervento inclusive, capaci di supportare i processi di apprendimento



degli studenti con bisogni educativi speciali. Fondamentale sarà il confronto e lo scambio tra i docenti e le figure professionali di riferimento, per definire percorsi formativi e di inclusione adatti alle esigenze di ciascuno studente.

Il Liceo promuove momenti di formazione/aggiornamento, tenuti da personale interno alla scuola e/o esterno e che trattino in particolare le seguenti tematiche:

- Didattica inclusiva e bisogni educativi speciali;
- Le norme a favore dell'inclusione;
- Il PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Alunni con disturbi evolutivi specifici e DSA, problematiche psico-sociali, linguistiche e culturali
- Piani personalizzati per le eccellenze.
- I nuovi strumenti digitali nella prospettiva di una didattica inclusiva

Nel periodo di emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 la scuola ha posto la massima attenzione alle esigenze degli allievi con bisogni educativi speciali. I docenti hanno dato la loro disponibilità, durante il periodo della didattica a distanza, ad incontri in presenza con gli studenti con bisogni educativi speciali.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Riferimenti normativi

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59

Visto il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Vista la Legge 107 del 2015

Visto il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
Visto il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
Visto il Decreto n°39 del 26 giugno 2020
Visto il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e
Linee guida
Considerato l'Atto di Indirizzo dell'offerta formativa a distanza relativo all'a.s. 2019/20
Considerate le Linee guida per la Didattica a Distanza adottate dall'Istituto

Viene elaborato il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Premessa

Le Linee Guida per la Didattica Digitale adottate con il Decreto n°39 del 26 giugno 2020 prevedono l'adozione, da parte delle scuole, di un Piano didattico da attuare ad integrazione della didattica in presenza e in caso di specifiche necessità.

Il Liceo "Calasanzio" durante il lockdown dell'anno scolastico precedente ha garantito all'utenza tutti i servizi scolastici essenziali. Le lezioni di tutte le discipline sono state offerte agli studenti secondo un calendario ben strutturato, rimodulando la programmazione secondo le indicazioni ministeriali. È stato assicurato il regolare contatto con gli studenti e le rispettive famiglie. È stato individuato un piano di formazione specifica per tutto il personale ed in particolare per i docenti sulla Didattica a distanza (DAD).

L'Istituto si è attivato nell'immediato mediante indagini specifiche sul possesso di strumenti da parte degli studenti. La consegna di pc e tablet è avvenuta per gli alunni che ne hanno espresso la necessità, in un primo momento con le risorse a disposizione e in un secondo momento procedendo all'acquisto di nuova strumentazione. I sondaggi hanno riguardato anche lo stato e le esigenze formative dei docenti, legate in particolare alla sperimentazione di metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Nuove indagini sono state avviate di recente in merito alla dotazione di strumenti da parte degli studenti e in sede di Consiglio di Istituto sono

stati stabiliti i criteri di concessione in comodato d'uso di device.

La DDI

Il Piano della Didattica Digitale Integrata previsto dal Liceo Calasanzio per l'anno scolastico 2020/21, in virtù dei notevoli risultati conseguiti mettendo in pratica le Linee guida per la DAD, adottate dall'Istituto nell'a.s. precedente, pianifica e potenzia un tipo di apprendimento funzionale mediante le tecnologie, al di là della didattica in presenza e/o a distanza, intese come uno strumento utile per favorire lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità specifiche.

L'attenzione da parte dell'Istituto continuerà ad indirizzarsi verso la creazione di ambienti capaci di costruire conoscenze, di motivare gli studenti, di stimolare il pensiero divergente e critico e di mettere in atto strategie, strumenti e tecniche inclusive per rispondere alle esigenze e ai vari bisogni speciali espressi dagli alunni.

È necessario, dunque, acquisire consapevolezza che l'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza e di acquisire strumenti funzionali nei casi di formule miste o esclusivamente a distanza.

Il Piano scolastico della DDI deve permettere di mettere in atto le azioni previste nel PNSD e declinate nel PTOF.

La Didattica a Distanza, richiede ai docenti una rimodulazione delle progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Piano della DDI prevede:

- attività sincrone e asincrone;
- integrazioni metodologiche specifiche ed innovative;
- selezione dei contenuti;
- attenzione particolare all'Inclusione.

Per mettere in atto un Piano che tenga conto dei bisogni e del contesto specifico si fa riferimento ad alcuni criteri essenziali capaci di:

- o pianificare un'organizzazione oraria delle lezioni fattibile e flessibile;
 - o puntare su metodologie e strategie di apprendimento innovative e motivanti;
- o stimolare lo sviluppo professionale mediante la valorizzazione della formazione specifica dei docenti e di tutto il personale scolastico;
- o arricchire l'offerta formativa facendo riferimento alle risorse digitali e alle nuove indicazioni ministeriali;
- o potenziare l'utilizzo funzionale della piattaforma educativa dell'Istituto; o favorire un tipo di valutazione formativa; o valorizzare gli scambi produttivi con l'intera comunità educante; o curare la gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; o fare riferimento ai criteri individuati per il comodato d'uso degli strumenti; o tutelare salute, sicurezza, diritti e protezione dati in merito alla privacy;
- o offrire formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Modulazione oraria – Organizzazione attività didattiche

Secondo le Linee guida nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste almeno 20 ore per la Secondaria di secondo grado, che come avvenuto durante la sospensione delle attività didattiche in presenza nell'a.s. 2019/20 saranno stabilite con un calendario chiaro e ben definito. Sono previste ulteriori attività di recupero e a piccoli gruppi secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell'orario settimanale nella DDI è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Viene confermata una pausa di almeno cinque/dieci minuti tra ogni lezione.

Se l'attività didattica in presenza sarà integrata con quella digitale, il gruppo che si alternerà a distanza dovrà seguire lo stesso orario di attività della classe a meno che non si pianifichi, per questioni organizzativo/logistiche e/o metodologiche una strutturazione alternativa.

Il Liceo, vista l'integrazione dell'attività didattica in presenza con quella digitale, prevede una serie di strategie per mantenere alto il livello di formazione degli allievi e per limitare i possibili disagi degli insegnanti e degli studenti. Tali strategie hanno come obiettivo di ridurre al minimo possibile le ore di lezione in remoto che ciascun studente dovrà affrontare.

L'istituto elabora un calendario nel quale, in base a un principio di equità ed eguaglianza, vengono indicati i giorni in cui la classe, metà della classe (o parti di essa) dovrà seguire le lezioni in modalità digitale (per ottemperare alle norme sul distanziamento, alle disposizioni normative, alle varie situazioni di emergenza).

Durante il periodo di emergenza sanitaria, il Liceo garantisce agli studenti che certificano con documentazione medica fragilità sanitarie personali o familiari (per quarantena/isolamento comunitario, situazioni specifiche connesse) la possibilità di svolgere o di seguire le lezioni a distanza.

Deve essere assicurato a tutte le discipline di studio un adeguato spazio settimanale, sia in caso di lezioni in presenza integrati con la DDI, sia in caso di didattica digitale a distanza esclusiva.

Durante il presente anno scolastico 2020/2021 le lezioni e le attività extracurricolari pomeridiane verranno svolte solo in modalità digitale, come deliberato in sede di organi collegiali. L'orario delle lezioni e l'organizzazione generale delle attività scolastiche saranno gestiti in maniera flessibile, come deliberato, a seconda delle esigenze specifiche che emergeranno e per garantire il rispetto delle misure di sicurezza.

Per i docenti in condizioni di "fragilità" accertata dal medico competente vengono predisposte tutte le azioni e le misure previste dalla normativa vigente.

Strumenti – Metodologie–

Il Piano deve assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza/assenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti; crea e istruisce, con la collaborazione dei docenti, repository per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, in modo da garantire la corretta conservazione dei prodotti stessi della didattica. La creazione di tali repository o l'utilizzo di quelli già disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Fondamentale rimane l'utilizzo della Piattaforma GSuite dell'Istituto, la quale risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La lezione in videoconferenza consente il ricorso a metodologie che permettono la costruzione della conoscenza, che stimolano il confronto e che agevolano la costruzione di percorsi interdisciplinari. Tra le metodologie previste nella DDI troviamo:

- § Lezione in videoconferenza;
- § *Flipped classroom*;
- § Attività interdisciplinare;
- § Debate;
- § Rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza;
- § Apprendimento cooperativo

Competenze - Obiettivi

In riferimento alla Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h si punta allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, in un'ottica di coerenza tra le indicazioni del Piano nazionale scuola digitale e la DDI. Essenziale è anche l'attenzione allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Il presente Piano, secondo quanto previsto dal PNSD, individua gli ambiti e le azioni attraverso i quali avviare un percorso di innovazione formativa, organizzativa e sociale, mediante l'uso consapevole del digitale al fine di realizzare una scuola inclusiva e realmente rispondente alle effettive esigenze formative.

Tra gli obiettivi da perseguire:

- incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- favorire ambienti on line per la didattica, mediante l'incremento e il potenziamento della piattaforma digitale per la didattica

Azioni e Formazione

In merito alle azioni e al piano formativo si pone l'attenzione su alcuni interventi specifici:

- incremento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività; - formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione e aggiornamento del personale amministrativo e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione

Per rispondere alle nuove Linee Guida ministeriali, nello specifico, i docenti dovranno integrare le ore di formazione riguardanti *l'innovazione metodologica digitale*, l'uso delle nuove tecnologie e delle *piattaforme digitali* onde evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato buona parte del pentamestre dell'anno scolastico precedente.

La formazione secondo quanto previsto dalla normativa dovrà riguardare:

- ü Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- ü Metodologie innovative per l'inclusione scolastica ü Modelli di didattica interdisciplinare ü Modalità e strumenti per la valutazione.

Valutazione

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, con riferimento ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e a quelli individuati nel periodo del confinamento durante l'attività di didattica a distanza, insieme ai criteri individuati dai Dipartimenti disciplinari per l'a.s. in corso.

La valutazione attuata attraverso la modalità della didattica digitale deve privilegiare tipologie di verifica atte a certificare in modo particolare (ma certamente non esclusivo) le competenze e le abilità degli allievi, tenendo presente la necessità di assicurare un congruo numero di valutazioni e di prove di verifica diversificate.

La valutazione deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- essere costante, garantire trasparenza e tempestività;
- assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
- essere formativa, cioè tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella

più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In linea generale, tuttavia, si ritiene preferibile organizzare il lavoro scolastico in modo tale da privilegiare le attività di valutazione in presenza.

Lo studente oggetto di valutazione è tenuto a un comportamento corretto, trasparente, onesto e collaborativo come evidenziato nel regolamento adottato durante il periodo di didattica a distanza dello scorso anno scolastico e nel nuovo regolamento elaborato nel presente anno scolastico.

Alunni con BES

Verso gli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto continuerà a garantire cura e supporto nelle varie situazioni. Gli interventi e le azioni più efficaci da intraprendere verranno valutate dai Cdc coinvolgendo le famiglie. I riferimenti rimangono i Pei e i Pdp di ciascuno studente. In particolare per gli studenti con PDP il Consiglio di classe deve concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Regolamento per la DDI

In merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti in rete da parte di tutti i componenti della comunità scolastica, si fa riferimento al nuovo Regolamento sulle piattaforme. Le infrazioni disciplinari legati a comportamenti non adeguati durante la didattica digitale saranno soggette a valutazione da parte del Cdc.

I momenti di socializzazione sono raccomandati anche durante le video-lezioni, nel corso delle quali sarà necessario dedicare qualche momento specifico di interazione informale tra studenti e tra studenti e docente, sotto la supervisione del docente. Fondamentale sarà il feedback, l'interazione, il senso di responsabilità e di costruttiva collaborazione da parte degli studenti. Questi ultimi sono invitati a partecipare attivamente alle video-lezioni programmate e a tutte le

attività didattiche proposte, nel rispetto delle disposizioni stabilite, dimostrando diligenza e senso di responsabilità nella restituzione degli elaborati richiesti secondo i tempi, le modalità e i canali concordati con i docenti. Agli studenti viene richiesto il rispetto di tutte le norme di buona condotta per tutelare e preservare sicurezza e privacy, per non violare in nessun modo la riservatezza dei docenti e dei compagni.

Comunicazione scuola-famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e

condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. La consueta collaborazione con le famiglie permetterà di individuare ed affrontare insieme le criticità che potrebbero sopraggiungere. I colloqui con i genitori/tutori e le assemblee studentesche, si svolgeranno in modalità a distanza. Per la modalità di svolgimento a distanza degli organi collegiali si farà riferimento ad un regolamento specifico.

Parte finale

Il presente Piano costituisce parte integrante del PTOF al quale viene allegato, tenendo presente che lo stesso può essere soggetto a modifiche e/o integrazioni dettate dall'evolversi dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti disposizioni normative.

Il Piano sopra esposto afferisce ai criteri per la riprogettazione delle modalità didattiche in caso di interruzione del servizio in presenza e in modalità integrata.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Al primo collaboratore del dirigente sono affidati i seguenti compiti: - sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - collaborazione nella collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; - condivisione di materiale inerente la gestione interna dell'Istituto, accertamento della tenuta di	2
----------------------	--	---



procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate studenti solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc); - primi contatti con le famiglie degli alunni, coadiuvazione nelle comunicazioni; - compartecipazione alle riunioni di staff; - verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dei punti all'o.d.g. del Collegio dei Docenti; - supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - applicazione del regolamento Anti-Covid 19; - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - vigilanza in merito alla



sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - cura, in collaborazione con il Dirigente scolastico, dell'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al piano annuale delle attività; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - sovrintende ai lavori della Commissione "Viaggi e Uscite didattiche" - è membro del Nucleo di Autovalutazione; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborazione alla stesura dell'orario; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - cura della procedura per gli Esami di Stato ed esami di idoneità; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabile di plesso - collaborazione per la stesura del Piano Annuale delle attività; - incarico verifica Green Pass. Al secondo collaboratore del dirigente sono affidati i seguenti compiti: - sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando



documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - collaborazione nella gestione del sito web alle iniziative di formazione in ambito digitale, proponendo anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie, intese ad ottenere un migliore rendimento dei servizi ed una migliore organizzazione del lavoro; - coordina le attività extra-curricolari; - si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti, in assenza del Dirigente Scolastico, in collaborazione con il primo collaboratore; - coadiuva il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dei punti all'o.d.g. del Collegio dei Docenti; - applicazione del regolamento Anti-Covid 19; - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - condivisione di materiale inerente la gestione interna dell'Istituto, accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - esame e responsabilità del registro delle firme del personale



docente; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate studenti solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate); - primi contatti con le famiglie degli alunni, coadiuvazione nelle comunicazioni; - compartecipazione alle riunioni di staff; - verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dei punti all'o.d.g. del Collegio dei Docenti; - supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - applicazione del regolamento Anti-Covid19; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - cura, in collaborazione con il Dirigente scolastico, dell'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al piano annuale delle attività; - verifica regolare



	dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborazione alla stesura dell'orario; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - collabora nella procedura per gli Esami di Stato ed esami di idoneità; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabile di plesso - collaborazione per la stesura del Piano Annuale delle attività; - incarico verifica Green Pass.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	In Istituto operano le figure previste dal D.lgs. 81/08, in coerenza con la normativa vigente relativa alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro e la prevenzione degli infortuni. Inoltre, per garantire una più efficace gestione della scuola, è istituito lo staff del Dirigente, composto dai collaboratori del Dirigente, dal Responsabile di plesso e una funzione strumentale. A supporto dello staff intervengono anche le rimanenti funzioni strumentali e il DSGA. Compiti indicativi dello staff sono: - preparare i lavori del Collegio Docenti per le questioni di più ampia rilevanza e/o eseguirne le relative deliberazioni; - raccogliere le indicazioni provenienti dai tre indirizzi della scuola; - incoraggiare, armonizzare e completare il lavoro dei Dipartimenti; - stimolare e monitorare le iniziative di formazione del personale docente e ATA e del Piano di	4



	miglioramento di Istituto. Lo staff è presieduto e convocato dal Dirigente Scolastico. I componenti possono avanzare motivata richiesta di convocazione o proporre punti da inserire all'o.d.g. Al Responsabile di plesso sono affidati i seguenti compiti: - Diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna; - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe; - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; - Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento e i problemi del plesso; - Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe; - Incarico verifica Green Pass.	
Funzione strumentale	Le aree delle funzioni strumentali individuate dal Collegio sono: - Predisposizione, realizzazione, monitoraggio e gestione del piano dell'offerta formativa - Coordinamento intero sistema di accoglienza e orientamento - Coordinamento progetti europei, scambi con l'estero, stage linguistici, PCTO - Coordinamento delle attività di inclusione	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



di concorso		
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività svolte: Sportello pomeridiano gratuito materie letterarie Attività di supporto e recupero nelle classi del biennio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento nelle classi Attività di potenziamento e recupero Organizzazione e coordinamento delle attività scolastiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività svolte: Sportello gratuito pomeridiano di materie filosofiche e storiche. Progetti del Liceo Classico: progetto Archè/Dialetto all'interno del progetto "Il territorio si fa scuola" nelle classi del corso classico per studi archeologici e linguistici anche in relazione al contesto territoriale di riferimento. Progetto ESABAC: incremento orario e attività in compresenza Coordinamento delle attività nel plesso Coordinamento delle attività relative alla "Notte del Liceo Classico" Collaborazione con il progetto: "Il territorio si fa scuola" Impiegato in attività di:	1



	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività svolte: Insegnamento dell'Educazione civica Percorsi progettuali per lo sviluppo delle competenze legate all'Educazione Civica , ai valori Democratici, alla cittadinanza attiva. Supporto organizzativo al gruppo musicale dell'Istituto Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività svolte: Varie forme di supporto al sostegno Sportello pomeridiano gratuito di inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI****Direttore dei servizi
generali e amministrativi**

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo-contabile, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura. In modo particolare i compiti del DSGA sono i seguenti: Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali - Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770 - Dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Ordinario Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Collaborazione con il DS per formazione e/o aggiornamento personale - Collabora con il DS per gli adempimenti legati alla contrattazione integrativa
Ufficio protocollo	- Gestione protocollo e archiviazione atti. - Pubblicazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	atti agli albi e sul sito istituzionale - Scarico giornaliero posta elettronica e dovute risposte - Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore
Ufficio per la didattica	Gli Uffici sono organizzati secondo il Piano di lavoro redatto dal DSGA e vagliato e approvato dal DS per quanto riguarda le necessità e le turnazioni del Personale Ata dell'Istituto. In particolare gli Uffici di Segreteria sono suddivisi in Segreteria Didattica, Segreteria del Personale, Contabilità e supporto al DSGA, DSGA. Gli uffici sono aperti all'utenza interna (Docenti, Personale, Allievi) ed esterna (genitori, ex allievi e chiunque abbia interesse ad acquisire informazioni e/o documentazioni di tipo scolastico). Gli Uffici operano in orario interno di 36 ore per gli addetti, Assistenti Amministrativi e DSGA. Apertura al pubblico dell'Ufficio per la didattica: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il venerdì dalle ore 14,30 alle ore 15,30 per facilitarne la fruibilità. Funzioni: - Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Gestione pratiche studenti diversamente abili - Convocazione gruppi integrati coadiuvati dalla Funzione strumentale "inclusione" - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione PCTO - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"
Ufficio Personale	Gli Uffici sono organizzati secondo il Piano di lavoro redatto dal DSGA e vagliato e approvato dal DS per quanto riguarda le necessità e le turnazioni del Personale Ata dell'Istituto. In particolare gli Uffici di Segreteria sono suddivisi in Segreteria Didattica, Segreteria del Personale, Contabilità e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

supporto al DSGA, DSGA. Gli uffici sono aperti all'utenza interna (Docenti, Personale, Allievi) ed esterna (genitori, ex allievi e chiunque abbia interesse ad acquisire informazioni e/o documentazioni di tipo scolastico). Gli Uffici operano in orario interno di 36 ore per gli addetti, Assistenti Amministrativi e DSGA, con apertura al personale docente 8.45 - 9.45; 11.15- 12.15 dal lunedì al venerdì. Funzioni: Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Corsi di

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"
--	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Sito istituzionale <https://www.liceocarcare.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ ARMONICAMENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • attività di supporto
---------------------------------	---

**❖ ARMONICAMENTE**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo ritiene opportuno offrire agli studenti, ai genitori e ai docenti un supporto di consulenza psicologica finalizzato a favorire il benessere psicologico degli allievi e degli operatori scolastici. Lo strumento di intervento è principalmente il colloquio.

Inoltre, attraverso la collaborazione con i professionisti di Armonicamente, sono organizzati incontri di formazione per tutto il personale scolastico e per studenti e famiglie.

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipare alla Rete Nazionale dei Licei Classici offre ai docenti e agli studenti un arricchimento educativo e formativo generato dalla collaborazione con le realtà liceali dell'intero territorio nazionale. Tale collaborazione offre infatti spunti e idee per elaborare e progettare nuove modalità di insegnamento delle lingue classiche e per organizzare attività con l'obiettivo di attrarre gli studenti verso gli studi umanistici.

❖ IL TERRITORIO SI FA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto Il territorio si fa scuola si propone di formare ed educare docenti e allievi



alle ricchezze artistiche, letterarie, storiche, scientifiche e, in senso antropologico, culturali del territorio ligure.

Inoltre, il legame con il territorio aiuta gli studenti a considerare quanti e quali ambiti lavorativi siano realizzabili nella loro vita futura.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SAPERI E COMPETENZE PER L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE E DELLE CIVILTÀ CLASSICHE NELLA SCUOLA - 2 ED.

Percorso di formazione in servizio per i Docenti liguri di Lingua latina, di Lingua e Cultura Latina e di Lingua e Cultura Greca con focus sulla didattica per competenze e sull'innovazione metodologica, in piena aderenza con le priorità nazionali individuate dal MIUR nel Piano triennale. Il progetto si propone di sostenere il lavoro dei docenti nel delicato processo di coniugazione dei saperi disciplinari con la prospettiva del curriculum per competenze, intese come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità per l'acquisizione dei saperi fondanti. A questo scopo si giudica prioritario fornire ai docenti la possibilità di confrontarsi con un quadro teorico consistente, delineato sulla base degli sviluppi più recenti degli studi scientifico-disciplinari condotti in diverse sedi nazionali ed internazionali, dello statuto epistemologico e degli oggetti delle discipline di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti secondo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ QUALE LATINO PER I LICEI GENERALISTI

Il corso si propone di dare una risposta aggiornata alla luce degli sviluppi della ricerca metodologico- didattica ai bisogni organizzativi, disciplinari e professionali relativi alla



didattica del Latino nel liceo linguistico, nel liceo delle scienze umane, nel liceo scientifico, al fine di consolidare l'efficienza formativa della materia Lingua e Cultura latina (Lingua latina nel primo biennio del Liceo linguistico) rifondando le basi di un contratto formativo in grado di suscitare motivazioni e costruire competenze negli studenti all'interno della cornice delle nuove condizioni educative poste in essere dal riordino Gelmini (DPR 89/2010 relativo alla Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei) in conseguenza delle modifiche apportate ai quadri orari e della nuova impostazione dell'insegnamento linguistico e culturale della disciplina Latino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti secondo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA PREVENZIONE ATTIVA DEL DOLORE VERTEBRALE

Si affronteranno le seguenti tematiche: -Didattica per competenze motorie. Salute e prevenzioni -Visione olistica della prevenzione del dolore vertebrale e sua demedicalizzazione -Diagnostica per immagini dell'instabilità vertebrale lombare -La colonna vertebrale in età evolutiva -Il trinomio terapeutico nel dolore meccanico aspecifico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti primo e secondo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COME CREARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E COINVOLGENTI****APPRENDIMENTO INNOVATIVI E COINVOLGENTI UTILIZZANDO LA CALCOLATRICE GRAFICA**

Il Liceo Calasanzio ha richiesto l'intervento di un esperto sull'utilizzo delle calcolatrici grafiche Casio all'interno del progetto didattico nazionale per la promozione di ambienti di apprendimento laboratoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'esperto, dopo una breve descrizione sulle potenzialità della calcolatrice grafica, spiegherà alcuni comandi e come si possono creare ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti nella didattica della matematica, facendo esempi pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL COVID A SCUOLA: ORA DI FORMAZIONE SPECIFICA OBBLIGATORIA SULLE MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO - SANITARIE

Webinar sulla prevenzione igienico - sanitarie circa la diffusione di Covid-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Italiascuola.it srl

❖ EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA E CONTRASTO AL BULLISMO

Webinar Incontri con autori per riflettere sui temi dell'attualità e del futuro delle giovani generazioni



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Tuttoscuola

❖ **AFFRONTARE LA PANDEMIA: COME LAVORARE INSIEME PER UNA SCUOLA SICURA E INCLUSIVA. PENSARE ED AGIRE IN MODO COSTRUTTIVO PER AFFRONTARE I DISAGI NELLA SOCIETÀ ATTUALE**

Video-conferenze di docenti esperti in ambito medico, psicologico, letterario e artistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS - COV -2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (PER PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO)**

Corso di formazione digitale Problem Based Learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti referenti Covid
Modalità di lavoro	• Problem Based Learning
Formazione di Scuola/Rete	EDUISS Formazione a distanza dell'Istituto Superiore della



	Sanità
--	--------

❖ **FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA SULL'USO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI PER LA DDI**

Webinar

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Italiascuola.it srl

❖ **ETWINNING**

eTwinning offre una piattaforma per insegnanti, dirigenti scolastici e, in generale, il personale scolastico, dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. La formazione si sviluppa attraverso percorsi legati all'inclusione e all'intercultura (multiculturalità, razzismo, dialogo tra le religioni) con particolare riferimento ai temi dell'Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	eTwinning live

**❖ EDUCATORI DIGITALI**

Il progetto si propone di avvicinare i docenti all'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica quotidiana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Regione Liguria

❖ LETTERATURA ITALIANA (SENTIERI DANTESCHI - LETTERATURA E PSICOANALISI)

Webinar sulla letteratura italiana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Mondadori education

❖ MASTER PROFESSIONALIZZANTE DI ILLUSTRAZIONE

Webinar sull'arte dell'illustrazione

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	• Risultati scolastici ▫ Riduzione del gap fra primo e secondo biennio in tutti gli indirizzi.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	PencilArt

❖ PROGETTO CASIO

Il progetto ha come obiettivo insegnare ad utilizzare in modo corretto ed efficace la calcolatrice scientifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di area scientifica
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Gruppo Casio

❖ INSEGNARE LA SHOAH

Il corso si propone l'obiettivo di indicare alcune strategie didattiche per avvicinare e approfondire l'evento della Shoah.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referente per la Shoah e docenti di area umanistica



Modalità di lavoro	• Webinar
--------------------	-----------

❖ CURA IL FUTURO

Webinnar

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Ministero Istruzione

❖ INCLUSIONE STUDENTI CON DISABILITÀ

Il progetto si propone di formare i docenti ad azioni, relazioni e didattiche inclusive nei confronti di studenti con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTO CISCO - COMPETENZE DIGITALI

Il progetto si propone di formare docenti con un buon livello di competenza digitale e di consapevolezza delle risorse e delle insidie del mondo digitale.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Società CISCO

❖ SICUREZZA

Il corso concerne i comportamenti da osservare in conformità con la legislazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER IL SUPPORTO AI VARI TIPI DI DIPENDENZA E DISTURBI PSICO-SOCIALI

Percorsi formativi all'interno del progetto "Armonicamente". La formazione prevede una preparazione da parte dei docenti che permetta di supportare gli studenti rispetto ai vari tipi di disagi psico-sociali e di dipendenza (device, social network, internet droga e alcol).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	• Workshop



	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107, all'art.1, c.124, rende obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti.

Il Liceo Calasanzio partecipa alle iniziative di formazione, nell'Ambito 5 della Liguria (Savona, Valbormida e Sassellese).

Le attività di formazione sono definite in coerenza con il PTOF, l'analisi dei bisogni dei docenti, la lettura e l'interpretazione delle esigenze dell'Istituto, i risultati del piano di miglioramento e, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale per la Formazione adottato ogni tre anni con decreto del MIUR.

Al fine di perseguire il piano di miglioramento e potenziare la professionalità dei docenti, secondo le risultanze del RAV, il Piano farà riferimento alle aree individuate dal Collegio dei docenti del Calasanzio, in cui è stata fissata la misura oraria minima della formazione in 20 ore annue.

Tali aree sono, per altro, in linea con i temi strategici individuati dal MIUR (vedasi circ. del 7 gennaio):

- inclusione, disabilità, integrazione
- potenziamento delle competenze disciplinari
- potenziamento delle conoscenze linguistiche
- potenziamento delle competenze digitali
- potenziamento delle competenze di cittadinanza



- PCTO e imprenditorialità
- Valutazione
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (Dlgs 62/2017)
- obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della pubblica amministrazione
- metodologie dell'Avanguardia Indire

Le azioni di formazione saranno rivolte a tutto il personale docente e potranno essere organizzate secondo le seguenti modalità:

- per tutti i docenti (in seduta plenaria)
- per dipartimenti disciplinari
- per gruppi di settore (piano miglioramento, progetti d'Istituto, azioni per l'inclusione, l'orientamento etc.)
- per docenti neo-assunti

Si continuerà a curare, completare e aggiornare la formazione di tutto il personale in relazione agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008. Si seguiranno a favorire le iniziative di formazione *ad hoc* per le figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso. Le attività potranno essere svolte nella nostra scuola (o presso altre scuole con cui il "Calasanzio" abbia stipulato accordi di rete o convenzioni).

I corsi saranno organizzati internamente, qualora si disponga delle risorse professionali adeguate e secondo un piano annuale stabilito ad inizio di ogni a.s.

La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti



accreditati.

Gli altri enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL COVID A SCUOLA: ORA DI FORMAZIONE SPECIFICA OBBLIGATORIA SULLE MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO - SANITARIE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla prevenzione igienico - sanitaria circa la diffusione di Covid-19
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	italiascuola.it srl

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA SULL'USO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI PER LA DDI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

❖ IL FISCO E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: ADEMPIMENTI E NOVITÀ 2020



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

❖ LA GESTIONE DELLE ASSENZE DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

❖ CORSO DI SICUREZZA D.LGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Professionista esterno

❖ INCONTRO SULLE PRATICHE DI RICOSTRUZIONE CARRIERE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Ambito territoriale Savona

❖ **INCONTRO SULLE PRATICHE DI PENSIONAMENTO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	INPS

Approfondimento

Per il personale ATA sono previste, compatibilmente alle risorse economiche con riferimento all'art.1, commi 10 e 12, della Legge 107, al CCNL vigente e alle disposizioni vigenti, le seguenti attività

- iniziative formative rivolte al personale docente e ATA finalizzate al migliorare la professionalità e a favorire la cultura della sicurezza;
- l'attivazione di corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza per tutto il personale, ivi compresa la possibilità di formazione individuale su tecniche di primo soccorso e antincendio;
- aggiornamento la digitalizzazione dei servizi amministrativi, per continuare il processo di dematerializzazione e razionalizzazione delle procedure (protocollo informatico e conservazione digitale dei documenti);
- aggiornamento per usare software per la gestione sia del settore didattico sia del settore amministrativo.



In relazione all'emergenza sanitaria sono previsti momenti di formazione specifica connessa all'uso degli strumenti digitali alla prevenzione al contrasto della diffusione del contagio del Covid-19 anche in relazione all'utilizzo dei prodotti/strumenti di disinfezione.

Le attività di formazione potranno essere svolte in collaborazione con altri Istituti con cui è stata costituita una rete.